



ALESSANDRIA sportiva



Merlano festeggia il suo gol

PROMOZIONE Pag. 8

L'URLO DELLA NOVESE

Sotto 0-1 all'intervallo, nella ripresa ribalta la Luese Cristo con i gol di Pintabona, Merlano e Pains e riapre il campionato

SEREI B Pag. 5

ULTIME SETTE TAPPE PER LA SALVEZZA

L'Alessandria deve capitalizzare le quattro sfide al "Moccagatta"

Longo (crediti Alessandria Calcio)

SERIE D Pag. 6

HSL E CASALE ORA VEDONO I PLAYOFF

Vittorie esterne a Varese e Fossano

Filip, decisivo a Varese

Bruno Mascolo

BASKET Pag. 14-16

WEEKEND NERO: ARRIVANO SOLO KO

Venezia ferma la striscia dei "Leoni"

VOLLEY Pag. 17

LA CADUTA DEGLI DEI

Prima sconfitta per la Negrini nello scontro diretto a Cuornè Bene Novi e Valnegri, stop Casale

DILETTANTI Pag. 8-12

CASTELLAZZO, BEL PARI PASTORSTAY LETALE FELIZZANO E JPC VOLANO

Il "Villetta" fa un regalo all'Atletico Fortuna e Vignolese si annullano, Junior Asca, 'manita' e terzo posto



L'INTERVISTA Angelo Sannioti, punto di riferimento del club novese, racconta l'attività dopo l'emergenza sanitaria

Macaco, rugby vuol dire passione

Dagli Under 5 agli Under 11, viene offerta una possibilità di giocare a tutti i ragazzi e le ragazze: «Il rugby per socializzare e divertirsi, senza passare troppo tempo con i dispositivi elettronici»

Novi Ligure (Al)
Laura Zambianchi

Macaco Rugby è un'associazione sportiva dilettantistica novese che promuove il rugby e i suoi valori cardine fin dalla giovane età. L'ASD, presieduta dall'ex rugbista Angelo Sannioti, attribuisce alla palla ovale una funzione educativa oltre che ludica ed è attivamente impegnata nella divulgazione di questo sport presso le scuole locali attraverso un progetto di tutoraggio. Classe 1978, il presidente dei Macachi (nonché allenatore «e giardiniere all'occorrenza!») ha fatto il punto sulla ripresa delle attività dopo l'emergenza sanitaria, riassumendo le tappe che hanno portato alla nascita di Macaco Rugby: «Inizialmente, l'associazione si è costituita nel 2008 – racconta Angelo Sannioti, che ne faceva parte in qualità di giocatore – ma purtroppo, a causa della mancanza di un settore giovanile, nel 2013 si è giunti alla difficile decisione

di scioglierla». Macaco Rugby, però, non era solo una squadra, bensì una grande famiglia, e nel settembre del 2018 l'ASD è stata ufficialmente riformata. «Abbiamo ricostruito la società e ci siamo mobilitati per trovare due campi che possano ospitare le nostre iniziative. Attualmente abbiamo la fortuna di poter contare sul campetto da calcio della Parrocchia Pieve di Novi Ligure, grazie anche al supporto di don Fabrizio Pessina che ha creduto nel nostro progetto, e sullo storico campo di Francavilla Bisio. L'impegno della nostra società è rivolto particolarmente alle fasce dei più piccoli: i nostri Macachi appartengono alle categorie Under 5, 7, 9, 11. Tra i tesserati abbiamo anche qualche Under 13 e quattro bambine (una nell'Under 5 e tre nell'Under 7) che, tra l'altro, sono molto brave e motivate». A riprova che la palla ovale offre la possibilità di divertirsi a tutte le età, oltre agli interventi scolastici pia-



Un allenamento

nificati prima dell'emergenza sanitaria, ogni giovedì l'ASD guidata da Angelo Sannioti organizza incontri di Touch rugby, variante del rugby che non prevede placcaggi. «E poi grigliamo» – ride il presidente, sottolineando l'importanza dell'aspetto sociale nello sport, il cosiddetto

terzo tempo, termine ormai approdato nel linguaggio sportivo e non solo rugbistico. La speranza per l'immediato futuro è quella di poter ripartire con le attività di tutoraggio presso le scuole: «Prima della pandemia abbiamo organizzato un torneo di Tag rugby (evoluzione del Touch rugby, che prevede l'utilizzo di cinture per simulare il placcaggio), al quale hanno partecipato oltre sessanta alunni delle elementari. Nel frattempo continuiamo a giocare in tornei (tra i prossimi figurano quelli di Ivrea e Casalborgiano, n.d.r.) e ad allenarci con altre squadre quali Busalla, CusPo e Acqui Rugby». Il rugby come scuola di vita, insomma, con il suo valore educativo e formativo, di rispetto per le regole e per gli avversari. Senza dimenticare il divertimento: «I bambini devono socializzare e divertirsi anziché passare troppe ore davanti a dispositivi elettronici».

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

FAVOLE, VISSUTE E RACCONTATE

Ci sono favole a lieto fine e favole che... no, il lieto fine non ce l'hanno: si chiamano cronache. La rete di Trajkovski al secondo minuto di recupero del secondo tempo è una di quelle cose che nei film non si vedono – a meno che non servano a far vincere la squadra del protagonista, tanto che in un capolavoro come 'Space Jam' il canestro decisivo è deliberatamente 'improbabile' - e che mostrano definitivamente perché la vita non sia un film. Ho già scritto da qualche parte che nel libro capolavoro 'World War Z' Max Brooks dice che gli americani sono un popolo strano perché non riescono ad accettare che anche alle brave persone possano capitare cose spiacevoli. Evidentemente non conosce noi italiani, perché andiamo oltre e non riusciamo proprio ad accettare che accadano cose spiacevoli. La sconfitta al primo turno dei playoff con la Macedonia del Nord ha innescato la solita serie di ipotesi sul futuro del calcio in Italia che passano dai rigurgiti nazionalisti – “Via tutti gli stranieri!” - ai cambi radicali nella gestione dei giovani con il bipolarismo più giovani obbligatori/meno giovani obbligatori, per finire quasi sempre con la considerazione che dovrebbe dimettersi chiunque abbia un qualsiasi ruolo in federazione, fosse anche l'addetto alle pulizie degli uffici il cui contributo negativo evidentemente è stato decisivo per l'eliminazione. Io, come molti di voi che leggete, ho oramai vissuto un sufficiente numero di cicli vincenti-perdenti per accogliere quasi con indifferenza quello che succede: rimango affascinato dalla gioia di chi riesce a vivere il momento, ma la consapevolezza che molto probabilmente tutto rimarrà come prima offusca un po' quei sentimenti. Qualcuno, invece, in una sala scommesse di Palermo, è stato un po' meno 'italiano' di tutti noi e ha puntato 1.500 euro sulla vittoria della Macedonia del Nord, ritirandone 110mila circa; se tanto mi dà tanto, scopriremo che non è una favola quando lo arresteranno per truffa.



da sinistra Sannioti, Giampietro e Garbini con alcuni allievi

CICLISMO Ottimo bottino per le formazioni alessandrine nello scorso fine settimana

Lan Service e Overall sugli scudi a Montecarlo

Tre casalesi nella top ten nel Principato, buon piazzamento di Zanni per i novesi

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Tre portacolori del team “Lan Service” nelle prime 10 posizioni e un piazzamento proprio a ridosso della top ten per un atleta dell'Overall Cycling Team. È questo il bottino ottenuto dalle formazioni alessandrine che, domenica 20 marzo, hanno preso parte al “47° Criterium di Monaco – Trophée Jean-Luc Schopf et Trophée Paco Alonso”. Un appuntamento prestigioso – vinto dall'italiano Giovanni Vito (Aries Cycling) davanti a Martin Lebeau (Sprinter Nice Metropole e a Giulio Fabbri (Tripetetolo) – che è stato interpretato nel migliore dei modi dai portacolori della compagine casalese guidata

da Gianni Pederzoli. Dopo il debutto “casalingo” al “Gran Premio di Fubine”, infatti, la formazione piemontese si è presentata nel Principato con l'obiettivo di ben figurare e di fare qualche risultato. Alla fine è arrivato il 7° posto assoluto di Fabio Florian, seguito a ruota (in ottava posizione) da Nicholas Calipa e da Daniele Anselmi (decimo al traguardo). Da segnalare anche la 13ª posizione di Matteo Murlo, mentre Tommaso Daniel ha chiuso al 22° posto. Una bella prestazione di squadra per i casalesi, pronti a replicare (e a migliorarsi) in vista delle prossime uscite. A Montecarlo erano presenti anche gli uomini dell'Overall Cycling Team di Novi Ligure. Alla fine,

dalla kermesse monegasca, i novesi hanno ottenuto un 12° posto assoluto con Luca Zanni, al suo primo anno in categoria. Nella stessa giornata, al G.P. San Giuseppe a Montecassiano, Nicolò Pettiti ha portato a casa un buon 8° posto grazie al gran lavoro di squadra. Oltre al piazzamento del giovane cuneese, infatti, nel ristretto gruppo dei migliori si sono “visti” anche Giani, Sasso e Minguzzi. La corsa, su un percorso nervoso e selettivo, ha espresso la propria identità ai meno 50 km dall'arrivo quando i Team Continental hanno sviluppato il forcing e il gruppo è letteralmente esploso lasciando in gara solo una quarantina di atleti che si sono poi giocati il traguardo finale.

Il Team Lan Service



MOTORI Al via la XIII edizione della rievocazione storica dell'evento organizzato dalla Equipe Grand Prix

Coppa: il Monferrato protagonista

Scatta giovedì dall'Autodromo di Monza la rievocazione della corsa più antica d'Italia: venerdì il territorio torna il vetrina, con il pranzo alle Cantine Cuvage di Acqui Terme

Acqui Terme (AI)
Luca Piana

Ci sono le strade del Monferrato al centro della XIII edizione della "Coppa Milano-Sanremo", la rievocazione storica organizzata dalla "Equipe Grand Prix" per celebrare la corsa automobilistica più antica d'Italia. L'appuntamento è da giovedì prossimo, 31 marzo, a sabato 2 aprile 2022, con le strade della nostra provincia che, per l'occasione, sono (nuovamente) pronte a vestirsi a festa per il passaggio delle vetture. L'Alessan-

drino sarà protagonista della prima tappa. Dopo la presentazione ufficiale degli equipaggi (prevista per giovedì pomeriggio all'Autodromo Nazionale di Monza, ndr), infatti, la gara entrerà subito nel vivo, con un inedito contesto urbano a fare da sfondo alle prime prove cronometrate. Ben presto, però, le veterane si lasceranno la Madonnina alle spalle, con lo splendido scenario naturale che si snoda nell'entroterra tra Piemonte e Liguria che accompagnerà i piloti fino a sera. Poco dopo la mezza, inoltre, è previsto un piace-

vole break intermedio presso le Cantine Cuvage di Acqui Terme, già sede di tratti cronometrati e di controlli orari. A seguire, dopo aver attraversato l'Ovadese e una parte del Novese, le regine della competizione raggiungeranno la Riviera di Levante e, nello specifico, il centro storico di Rapallo, tappa intermedia di una giornata che si concluderà con l'imperdibile défilé riservato alle auto partecipanti, nell'affascinante cornice della Marina di Portofino. Per la ripartenza della mattina successiva, gli equipaggi si addenteranno

nel cuore di Genova, per poi affrontare le insidiose curve del Passo del Turchino, del Passo del Faiallo, del Colle d'Oggia e del Melogno, per poi sostare per un light lunch presso la prestigiosa cornice dello Yacht Club di Marina di Loano. La gara vedrà il volgere a termine della parte sportiva a Sanremo, la celebre Città dei Fiori, con la tradizionale sfilata. Nell'ottica di garantire alla competizione un'esperienza unica di respiro cosmopolita, la "Coppa Milano-Sanremo" farà il suo ritorno nel Principato di Monaco, culla del glamour internazionale, nella cornice del prestigioso Hotel Fairmont per l'indimenticabile gala dinner e la cerimonia finale di premiazione. Una conclusione per suggellare il gemellaggio virtuale fra l'Autodromo di Monza e il Principato di Monaco, a omaggio di due luoghi iconici, culto del motorsport mondiale. «Il successo e il seguito della "Coppa Milano-Sanremo" (appuntamento inserito nel calendario del Campionato Italiano Grandi Eventi 2022 di ACI Sport) sono sotto gli occhi di tutti – afferma Geronimo La Russa, presidente di Automobile Club Milano –. Anche nella prossima edizione i top driver della regolarità potranno confrontarsi in un percorso complesso e soddisfacente dal punto di vista squisitamente sportivo».

RALLY Gara del VM Motor Team, gioia HK Racing

Re e Florian padroni

Canelli (At)
Luca Piana

Erano i favoriti della vigilia e non hanno tradito le attese. C'è la firma di Alessandro Re e Fulvio Florean (vittorioso anche nell'agosto del 2021 con Elwis Chentretre) sulla quinta edizione del "Rally Vigneti Monferrini" di Canelli. L'evento, promosso e organizzato dal "VM Motor Team" (guidato da Moreno Voltan) di Valenza, in collaborazione con la Pro Loco del paese, è andato in scena nello scorso fine settimana sulle tortuose (ma asfaltate) strade dell'Astigiano, a pochi metri dai confini con le province di Alessandria e di Cuneo. L'equipaggio composto dal pilota comasco e dall'esperto copilota ligure – al via con la Volkswagen Polo R5 della Abs Sport e preparata dalla HK Racing – ha mostrato una superiorità netta, senza lasciare mai agli avversari la possibilità di avvicinarsi troppo. Alle spalle dei vincitori (che hanno completato il percorso con il

tempo complessivo di poco inferiore ai 38 minuti) si sono piazzate otto Skoda Fabia R5. Due, quelle condotte in gara da Jacopo Araldo (navigatrice Lorena Boero, team Meteco Corse) e da Ivan Ballinari (con Marco Menchini alle note, team Sport Management) hanno chiuso sul podio. Quest'ultimo, peraltro, si è visto spianare la strada proprio sull'ultima prova speciale dagli (altri) svizzeri Burri-Cler (Volkswagen Polo R5), ritirati proprio nella fase finale della competizione. La classifica delle 2 ruote motrici ha visto prevalere la Peugeot 208 Rally 4 di Santero e Pelgantini, alla fine ottimi decimi assoluti. La vittoria nel trofeo "600 Per un Sorriso" è invece andata a Michienzi e Materi del team Alma Racing. Oltre all'aspetto puramente sportivo, gli iscritti con le piccole di casa Fiat si sono resi protagonisti di una grande festa organizzata con fini solidali e con momenti di commozone nel ricordo dei compianti Bruno Banaudi, Fabio Roero e Michele Bertero.



Le vetture in mostra a Portofino



La Polo R5 di Re e Florean



Vi aspettiamo nella **NUOVA SEDE**
in Strada Statale per Voghera, 20

TEL 0131-866230
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT

DAL 25
MARZO
AL 7
APRILE

SCONTI DI GUSTO

Da Iper, ogni giorno, risparmio e bontà

Petto di pollo
PRODOTTO
ITALIANO



**PREZZO
SPECIALE**

€ **8,90**
al kg

Prosciutto cotto
di Alta Qualità
Gran Biscotto
ROVAGNATI



Fragole Matera 500 g
PRODOTTO
ITALIANO



**PREZZO
SPECIALE**

€ **2,99**
al kg € 5,98

€ 29,90

SCONTO
33%

€ **19,90**
al kg

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it



SERIE B Il direttore sportivo dei Grigi prende la parola mentre la squadra di Longo si prepara alla delicata sfida contro la Spal

Alessandria alla carica, Artico tira la volata

«Se mi avessero messo sul tavolo ad agosto questa classifica e questo calendario, avrei firmato subito. Questo non significa che sono contento, ma ce la giocheremo»

Alessandria (Al)
Fabrizio Merlo

Una settimana è andata, ne resta solo un'altra per preparare al meglio la gara contro la Spal di sabato 2 aprile, quando incomincerà la corsa finale verso la salvezza, la retrocessione o l'appendice dei playout: sette 'tappe' dove l'Alessandria dovrà dimostrare di essere all'altezza di questa categoria o abbandonarla per tornare in quella C da cui meno di un anno fa era risalita dopo quasi mezzo secolo. I grigi, in questa corsa, hanno un piccolo vantaggio: giocheranno infatti in casa quattro di queste sette gare, compresi gli scontri diretti con Spal, Pordenone e Vicenza e la partita con la Reggina che all'andata finì addirittura 4-0 per i ragazzi di Longo. "Se mi avessero messo sul tavolo ad agosto questo calendario e questa classifica ci avrei messo la firma – ha detto il direttore sportivo Artico - essere quintultimi a sette dalla fine, con alle spalle squadre come Crotone e Vicenza che arrivavano una dalla serie A e l'altra con ambizioni di alta classifica, ripeto, lo avrei sottoscritto. Questo non si-

gnifica che sono contento o soddisfatto, rimane l'amaro in bocca per alcuni risultati che ci sono scappati negli ultimi minuti. Ma questo era il nostro percorso, potevamo fare meglio ma restiamo aggrappati alla serie B e ci vogliamo rimanere. Ci giocheremo le carte sul nostro campo, credo ne trarremo beneficio e ce la giocheremo fino in fondo. Ad oggi siamo in questa situazione grazie ad un gruppo forte moralmente, come ha anche apprezzato la gente. Questo è quello che ci ha fatto vincere l'anno scorso e quelli che sono rimasti l'hanno trasmesso ai nuovi. Il senso di appartenenza e l'unità d'intenti mi ha colpito e mi ha fatto piacere". Parlando ancora della lotta per la salvezza, Artico torna sul calendario: "Noi abbiamo una fortuna che ci siamo costruiti, che è quella di poter guardare solo in casa nostra nelle prossime partite. Se faremo bene al 'Moccagatta' saranno gli altri a dover sperare. Io parto da questo dato anche se è indiscutibile che il Vicenza abbia fatto un grande recupero nelle ultime partite dopo aver cambiato tantissimo.



lo rispetto tutte le avversarie dal Cosenza, al Crotone al Pordenone, ma dico che la salvezza passa dalle nostre mani". I problemi per l'Alessandria sembrano arrivare quando si gioca troppe partite in poco tempo: dai dieci incontri in trentasette giorni frutto dei rinvii per l'ondata invernale di Covid, i grigi hanno ottenuto solo quattro pareggi e sei sconfitte, di cui le ultime tre consecutive, e hanno segnato la miseria

di cinque gol subendone quasi quattro volte tanto e soprattutto con nove reti al passivo e nessuna segnata nelle ultime tre uscite. Dati che dovrebbero preoccupare ma che Artico interpreta diversamente: "Ci aspettavamo un periodo difficile, giocare ogni tre giorni per così tanto tempo è una novità per la categoria. La cosa ha messo in difficoltà noi come altre squadre. Speravamo di raccogliere qualcosa in più

ma non è successo, archiviamo e pensiamo alle prossime sette partite. Era difficile fare previsioni, questo tipo calendario sicuramente agevola le società che hanno rose che ambiscono a vincere i campionati, quindi più profonde e più alte qualitativamente. Succede in tutte le categorie. Noi siamo una squadra che deve lottare fino all'ultimo minuto per rimanere in serie B e questo periodo ci ha messo a dura prova".

SERIE B												
Classifica												
	PT	G	V	N	P	F	S					
CREMONESE	59	31	17	8	6	47	29					
PISA	58	31	16	10	5	40	24					
MONZA	57	31	16	9	6	51	30					
LECCE	56	31	14	14	3	49	27					
BRESCIA	54	31	14	12	5	47	32					
FROSINONE	51	31	13	12	6	47	31					
BENEVENTO	51	30	14	9	7	47	29					
ASCOLI	49	31	14	7	10	43	39					
PERUGIA	46	31	11	13	7	33	27					
CITTADELLA	44	31	11	11	9	33	30					
REGGINA	43	31	12	7	12	28	36					
COMO	41	31	9	14	8	37	40					
TERNANA	41	31	11	8	12	45	46					
PARMA	39	31	8	15	8	37	33					
SPAL	32	31	7	11	13	35	46					
ALESSANDRIA	25	31	6	7	18	28	51					
COSENZA	24	30	5	9	16	26	47					
L.R. VICENZA	24	31	6	6	19	31	52					
CROTONE	19	31	3	10	18	31	51					
PORDENONE	14	31	2	8	21	22	57					

Prossimo turno												
ALESSANDRIA-SPAL												
ASCOLI-PORDENONE												
CITTADELLA-TERNANA												
COSENZA-PARMA												
CREMONESE-REGGINA												
LECCE-FROSINONE												
BENEVENTO-PISA												
BRSCIA-VICENZA												
COMO-MONZA												
CROTONE-PERUGIA												

ECCELLENZA Vantaggio biancoverde con Recchiuto, ma i padroni di casa replicano immediatamente grazie a Negro

Botta e risposta a Vinovo, Molina riparte bene: pareggio sul campo della capolista Chisola

ECCELLENZA GIR. B	
ATLETICO TORINO-MORETTA	0-8
BENARZOLE-PINEROLO	2-3
CHISOLA-CASTELLAZZO	1-1
CUNEO OLMO-ALBA CALCIO	1-0
GIOVANILE CENTALLO-CBS	3-0
LUCENTO-VANCHIGLIA	0-1
RIVOLI-ALBESE	2-0
SD SAVIO ASTI-PRO DRONERO	1-1
RIPOSO: ACQUI	

Classifica												
	PT	G	V	N	P	F	S					
CHISOLA	49	26	13	10	3	43	24					
PINEROLO	48	26	14	6	6	45	28					
RIVOLI	47	25	13	8	4	53	32					
CUNEO OLMO	46	26	14	4	8	48	31					
ACQUI	43	25	12	7	6	46	29					
ALBA CALCIO	42	25	12	6	7	33	20					
VANCHIGLIA	42	26	12	6	8	34	29					
G. CENTALLO	39	26	9	12	5	34	18					
PRO DRONERO	36	25	8	12	5	46	35					
ALBESE	35	26	9	8	9	38	39					
LUCENTO	29	25	9	2	14	37	50					
SD SAVIO ASTI	29	25	8	5	12	31	33					
MORETTA	28	26	7	7	12	40	42					
BENARZOLE	27	25	7	6	12	42	44					
CBS	26	25	6	8	11	31	40					
CASTELLAZZO	18	25	4	6	15	26	47					
ATL. TORINO	7	25	2	1	22	16	102					

Prossimo turno												
ACQUI-CHISOLA												
ALBA CALCIO-SD SAVIO ASTI												
ALBESE-ATLETICO TORINO												
CASTELLAZZO-GIOVANILE CENTALLO												
CBS-CUNEO OLMO												
PINEROLO-RIVOLI												
PRO DRONERO-LUCENTO												
VANCHIGLIA-BENARZOLE												
RIPOSO: MORETTA												

Vinovo (To)
Lorenzo Belli

Fosse arrivato in un altro momento della stagione, o con una classifica migliore, un risultato del genere non avrebbe potuto far altro che soddisfare molto il Castellazzo. Invece, il pareggio esterno rimediato contro la capolista Chisola non è che faccia schifo agli uomini di Riccardo Molina, tutt'altro. Però, quando si poteva effettivamente ambire a raccoglierne tre, soprattutto quando di poste piene ce n'è grande bisogno in ottica salvezza, un pizzico di amarezza non può che rimanere in bocca. Tuttavia, di palloni da inseguire ne rimangono ancora nel campionato di Eccellenza, se Rosset e compagni sapranno ripetere la prova offerta nello scorso weekend, risultati più sostanziosi a livello di bottino non dovrebbero venire e mancare. Che poi essi basteranno per confermare la categoria, purtroppo non dipenderà solo dal volere dei biancoverdi. I quali, per par-

te loro, si sono ben comportati sul sintetico di Vinovo fin dagli albori della sfida, giocata per buona parte del primo tempo attorno al cerchio di centrocampo, senza grandi sbocchi a livello di occasioni. Si segnalano a taccuino nei primi 45' solo un tiro del locale Sardo a sorvolare la traversa e un diagonale deviato di Di Santo, il quale è poi il protagonista "man-

cato" di un potenziale tap-in su suggerimento di Zunino. L'occasione più interessante prima dell'intervallo porta firma castellazzese e precisamente quella di M'Hamsi, la cui botta diretta sul secondo palo trova l'intervento provvidenziale a respingere di Roscio. La gara si sblocca e richiude quasi subito nel pareggio di partenza nel giro di qualche minuto alla ripresa

delle ostilità. Ancora una volta sono i biancoverdi a prendersi la briga di smuovere le acque del match, pure in maniera spettacolare: come dire altrimenti di fronte al numero con cui Recchiuto sigla l'1-0, un colpo di tacco che sorprende tutti a sfruttare con massimo profitto il calcio d'angolo battuto da M'Hamsi. Purtroppo, come detto, la gioia di una possibile vittoria in trasferta e per di più con questa primizia a referto si spegne nel giro di appena due giri d'orologio. Alla frustrazione per l'acuto del torinese Negro a rimettere in parità i conti, per il Castellazzo si aggiunge la rabbia per un possibile fallo appena precedente al gol dello stesso marcatore su Benabid (cinturato prima che il giocatore del Chisola potesse proiettarsi verso la porta), non valutato come tale dal direttore di gara. Che, sulla scia di un secondo tempo sempre sui binari dell'equilibrio, concede pure un ampio recupero (quasi 8') piuttosto sorprendente, più che altro in assenza di episodi che lo

potessero giustificare. Tale scelta alla fine non inciderà sulla sostanza di un risultato positivo in casa Castellazzo per i segnali che lancia, all'interno del gruppo così come nel contesto della lotta salvezza, non del tutto per il suo peso specifico in una campagna per rimanere in Eccellenza con diverse battaglie ancora da affrontare.

Chisola1

Castellazzo1

Marcatore: st 3' Recchiuto, 5' Negro

Chisola (5-3-2): Roscio; Dagasso, Degrassi, Russo, Cristiano, Menon (19' st Perrotti); Germinario, Sardo, Bellucca (25' st Viano); Negro, Zeni (36' st Garcetti). A disp. Marcaccini, Bolla, Grancitelli, Bottale, Geraci, Pesce. All. Meloni

Castellazzo (4-3-3): Rosti; Ventre, Cascio, Guglielmi, Benabid; M'Hamsi (19' st Cimino), Viscomi, Liguoro (32' st Bellinzona); Recchiuto (19' st Cavanna), Di Santo (22' st Rosset), Zunino. A disp. Gallinaro, Castagna, Randazzo, Manfrin, Papa. All. Molina

Arbitro: Spinelli di Cuneo

Note: Ammoniti Dagasso, Viscomi, Recchiuto, Cimino e Bellinzona.



SENZA STORIA In una delle settimane più difficili della storia del club per quanto accaduto fuori dal campo, la squadra di Sesia si ritrova

Casale, un poker quando meno te l’aspetti

Rossini e Perez piazzano subito l’uno-due che mette alle corde il Fossano, Menabò accorcia ma D’Ancora e Rossini abbattono il Fossano dell’indimenticato ex Viassi

Fossano	1
Casale	4

Marcatori: pt 13’ Rossini, 18’ Perez; st 26’ Menabò, 35’ D’Ancora rig., 40’ Rossi-ni

Fossano (4-4-4): Merlano 5; Adorni 5,5, Scotto 5, Gi-raudo 5,5, Specchia 5,5; Galvagno 6, Fogliarino 5, Scarafia 6; Coulibaly 5,5 (1’ st Della Valle 5,5), Menabò 6, Di Salvatore L. 5,5 (17’ st Li-ma 6). A disp. Chiavassa, Bellocchio, Marin, Matera, Cossu, Quaranta, Di Salvato-re G. All. Viassi

Casale (4-3-3): Guerci 7; Gilli 6, Darini 6, Silvestri 6,5 (41’ st Montenegro ng), Ca-sella 6; Perez 7 (33’ st Bru-netti ng), Martin 6 (15’ st D’Ancora 6,5), Continella 6 (37’ st Onishchenko ng); Rossini 7, Mullici 6 (28’ st Gianola ng), Giacchino 6. A disp. Paloschi, Albisetti, A-mayah, Cannia. All. Sesia

Arbitro: Gresia di Piacenza 6.

Note: Giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni di gioco, spettatori 150 circa. Nessun ammonito. Recu-pero: pt 1’; st 5’.

Fossano (Cn)
Fabrizio Merlo

In quella che è stata proba-bilmente la peggior settimana della storia re-cente del Casale per quan-to riguarda le questioni extracalcistiche e che ha seguito una prestazione tutt’altro che indimenticabi-le nel recupero con il Sestri Levante, la squadra di Mar-co Sesia sfodera una pre-stazione indimenticabile e travolge 4-1 a domicilio il Fossano dell’indimenticato ex Fabrizio Viassi rilancian-dosi in classifica anche in chiave playoff. Quello che è successo in campo, però, non può cancellare quanto emerso in settimana: gio-catori in sciopero martedì in segno di protesta per le mensilità non pagate – c’è chi dice due, c’è chi dice quattro -, fornitori e artigia-ni della zona in rivolta per le fatture ancora da saldare ben oltre il termine concor-dato, settore giovanile ab-bandonato a sé stesso e in generale un’atmosfera che è tutt’altro che positiva in quello che doveva essere un progetto per riportare i nerostellati in A nel giro di sette anni, come da pro-messe. La società, a onor del vero, ha risposto punto su punto a tutte le accuse ammettendo alcuni errori nella gestione dei giocato-ri ma anche l’apparizione di una situazione debitoria pregressa molto peggiore



Il saluto iniziale al “Pochissimo”

di quanto prospettato la scorsa estate. In tutto que-sto, l’addio del direttore ge-nerale Michele Padovano suona sinistramente come un presagio negativo, ma anche in quel caso si par-la solo di una diversità di vedute nella gestione della società. Tornando a parlare solo di quello che succede sul campo, oggi si è visto un Casale molto grintoso che ha saputo colpire a freddo gli avversari per poi mantenere il vantaggio e reagire con violenza e cini-smo al gol di Menabò che avrebbe potuto riaprire i conti. Dopo una superpara-ta di Guerci che nega il gol a Coulibaly arriva infatti la

prima rete di Rossini: cross in area e il colpo di testa della punta lasciata colpe-volmente sola supera Mer-lano. La reazione dei ra-gazzi di Viassi porta al tiro di Scarafia respinto ancora da Guerci, ma anche al raddoppio con Perez Mo-reno bravo a controllare e scaricare in rete di potenza un pallone al centro dell’a-rea. Al 20’ potrebbe anche arrivare il tris ma il tiro di Giacchino finisce lemme lemme fra le braccia di Merlano, poi prima dell’in-tervallo prova a riaprire la gara per due volte Scara-fia ma finisce sempre sul fondo. Nella ripresa dopo un tentativo velleitario di

Continella dalla distanza ci pensa Menabò a tirare su il morale ai suoi ricevendo un assist di Adorni e con-cretizzandolo nell’1-2 con Guerci assolutamente in-colpevole. Quattro minuti dopo ancora Menabò sfiora la porta del Casale da calcio piazzato, poi torna a guidare la gara il Casale: prima D’Ancora conclude mandando sul fondo il pal-lone al termine di una bella azione in contropiede, poi si riscatta trasformando un rigore per il 3-1. Al 40’ un errore del portiere del Fossano Merlano e del di-fensore centrale Scotto di-venta un assist al bacio per Rossini che si inserisce fra

SERIE D GIRONE A										
ASTI-BRA	2-2									
GOZZANO-VADO	3-0									
LAVAGNESE-CARONNESE	1-2									
CHIERI-RG TICINO	0-1									
BORGOSIESIA-SESTRI LEVANTE	0-1									
VARESE-HSL DERTHONA	0-1									
FOSSANO-CASALE	1-4									
IMPERIA-LIGORNA	0-0									
NOVARA-UNIONE SANREMO	1-5									
SALUZZO-PDHAIE	1-1									
Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
NOVARA	62	29	18	8	3	55	25			
SANREMESE	59	29	18	5	6	53	28			
VARESE	47	29	13	8	8	43	28			
HSL DERTHONA	47	28	13	8	7	41	31			
BORGOSIESIA	44	29	11	11	7	39	28			
CASALE	44	28	12	8	8	37	26			
CHIERI	41	29	10	11	8	34	30			
LIGORNA	40	29	11	7	11	34	34			
BRA	40	29	11	7	11	29	33			
GOZZANO	39	29	9	12	8	35	25			
S. LEVANTE	38	29	10	8	11	32	35			
VADO	38	29	9	11	9	32	39			
CARONNESE	37	29	8	13	8	28	26			
PDHAIE	37	29	9	10	10	31	38			
RG TICINO	34	29	8	10	11	25	37			
ASTI	33	29	6	15	8	29	34			
FOSSANO	31	29	8	7	14	28	48			
IMPERIA	28	29	7	7	15	27	40			
LAVAGNESE	21	29	5	6	18	24	46			
SALUZZO	17	29	3	8	18	17	42			
Prossimo turno										
BRA-LIGORNA										
CARONNESE-CHIERI										
CASALE-NOVARA										
HSL DERTHONA-FOSSANO										
PDHAIE-GOZZANO										
RG TICINO-IMPERIA										
SALUZZO-LAVAGNESE										
UNIONE SANREMO-ASTI										
SESTRI LEVANTE-VARESE										
VADO-BORGOSIESIA										

i due e trova la traiettoria giusta per firmare il poker con cui si chiude il match. Mercoledì al ‘Palli’ arriverà la capolista Novara, che oggi è stata surclassata fra le mura domestiche dalla Sanremese: l’occasione potrebbe essere propizia per vendicare il 4-1 dell’an-data, ma ormai prevedere gli sviluppi del Casale – sportivi e non – è sempre più difficile.

COLPACCIO Successo di misura che vale l’aggancio in classifica ai lombardi, la squadra di Zichella si conferma in attesa del derby

Anche senza Diallo è un HSL Derthona di lusso

Filip beffa il Varese, Gueye super da falso nove

Varese (Va)
Marco Gotta

Nemmeno l’assenza di Diallo – impegnato con la nazionale della Liberia nell’Antalya Cup dove la punta ha debuttato da titolare giovedì scorso contro il Benin – frena l’Hsl Derthona: Gueye rientra dall’infortunio e si rivela un ‘falso nove’ perfetto, tanto più che la rete della vittoria arriva quando ormai il Varese può fare più poco per reagire e così arriva l’aggancio in classifica sul podio e un pensierino a giocare almeno la prima gara dei playoff da testa di serie con una vittoria nel recupero del derby contro il Casale mercoledì 6 aprile. Ma torniamo ad oggi: la partita si apre con un tiro di Manasiev e un calcio d’angolo a favore dell’Hsl

che però finisce largo sul fondo, ma lo spettacolo più che in campo è sulle curve che sostengono i rispet-tivi beniamini con molto calore e colore. Al 20’ ha un’occasione Cappai che si fa trovare solo in area ma poi sbaglia il pallonet-to cercando di scavalcare Teti, mentre due minuti più tardi risponde Gueye con un rasoterra che Trombini disinnescia senza proble-mi. Al 24’ D’Orazio rimedia un cartellino giallo che, es-sendo diffidato, gli sarebbe costato la prossima partita; poi però sull’azione se-guente rimedia un grave in-fortunio ancora da valutare che lo fa uscire dal campo in barella e costringe Rossi a sostituirlo con Cantato-re. Al 40’ Pastore si libera di tutti in area su assist di Piraccini e da posizione

molto angolata sulla destra tira sull’esterno della rete. Nella ripresa parte ancora meglio il Varese che mette Piraccini solo davanti a Teti ma fermato dall’assistente che segnala un fuorigioco, poi Cappai serve ancora a Piraccini il pallone giusto per il vantaggio ma Todisco respinge sulla linea a portiere battuto. Al 21’ en-tra Di Renzo per Cappai, ma quattro minuti dopo ad andare vicinissimo al gol è il Derthona con Gueye servito da Saccà che non arriva per un soffio al tap-in. Dopo la mezz’ora Di Renzo aspetta troppo tem-po a concludere e viene rimontato dalla difesa, poi al 38’ arriva il gol partita: Procopio crossa in area, Filip prende bene il tempo e di testa trafigge Trombini gelando lo stadio. Il Vare-

se prova a reagire ma psi-cologicamente la botta è stata troppo forte e parte la contestazione degli ultras, mentre i tortonesi gestisco-no con calma il vantaggio fino al triplice fischio: nel recupero i biancorossi chie-dono un calcio di rigore che l’arbitro non concede e può partire la festa per Zichella – che ancora una volta ha

dimostrato di essere la vera arma in più di questa squa-dra avendo creato un grup-po in grado di sopperire alle assenze e giocare un calcio propositivo ed effica-ce - e i suoi ragazzi aspet-tando l’infrasettimanale di mercoledì contro il Fossa-no, mentre la contestazio-ne verso i padroni di casa degenera rapidamente.



Una fase di Varese-Derthona

Varese 0

HSL Derthona 1

Marcatori: st 38’ Filip

Città di Varese (3-4-1-2): Trombini 5,5; Marcaletti 6, Monticone 6, Mapelli 6; Tosi 5 (38’ st Minaj ng), Premoli 5,5, D’Orazio 6 (30’ pt Can-tatore 6), Foschiani 5 (38’ st Mendolia ng); Piraccini 5,5; Cappai 5 (21’ st Di Renzo 5), Pastore 6. A disp. Priori, Bat-tistella, Bertuzzi, A. Venditti, L. Baggio. All. Rossi

HSL Derthona (4-3-3): Teti 6; Todisco 6,5 (34’ st Gjura 6), Emiliano 6, Galliani 6,5, Procopio 6,5; Filip 6,5 (42’ st Kante ng), Speranza 6 (40’ st Luzzetti ng), Manasiev 6; Saccà 6,5, Gueye 6 (33’ st Romairone 6), Otelè 6,5. A di-sp. Bertozzi, Imperato, Negri, Ordisci, Grieco. All. Zichella

Arbitro: Rispoli di Locri 5,5

Note: Ammoniti D’Orazio; E-miliano, Todisco, Saccà. Cal-ci d’angolo: 6-5 per l’Hsl Derthona. Recupero: pt 1’; st 5’. Spettatori 500 circa.

Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

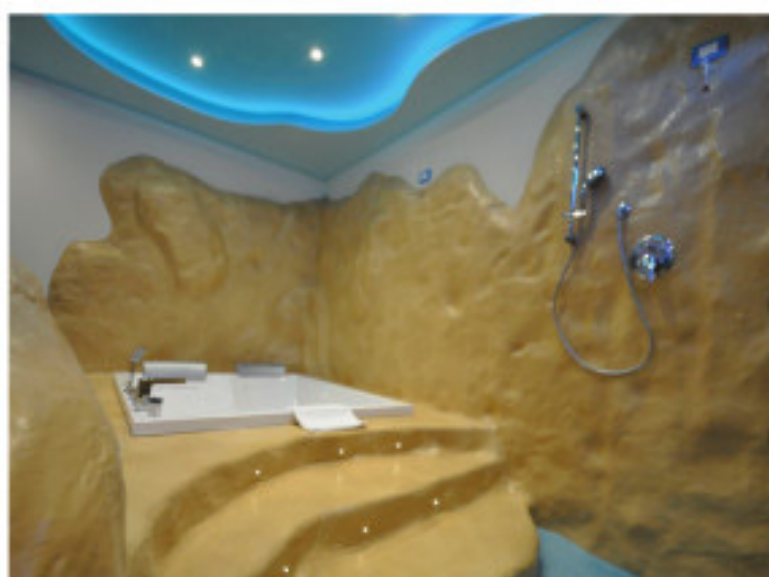
STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel2

Take a break



BBB

BIG MATCH La squadra di Adamo si conferma in flessione, i padroni di casa vanno sotto ma nella ripresa ribaltano il punteggio

Novese, è una rimonta da applausi: la Luese capolista si deve arrendere

Pintabona, Merlano e Pains confezionano una vittoria che rilancia l'undici di Greco nella lotta per la vetta

Novese	3
Luese Cristo	1

Marcatori: pt 7' Neirotti; st 11' Pintabona, 15' Merlano, 29' Pains

Novese (4-3-3): Canegallo 6.5; Bonanno 6.5, Cimino 6.5, Pintabona 7, Bisio 5.5 (1' st Merli 6.5); Mezzanotte 5.5, Oliveri 5.5 (1' st Oliveri 6.5), Vines 6; Ivaldi 7.5, Merlano 7, Oberti 6 (39' Pains 7). A disp. Marchelli, Rossi, Amaradio, Corsaletti, Barbieri, Bosic. All. Greco

Luese Cristo (4-3-3): Bodrito 7; Milanese 5, Labano 5.5, Sciacca 6, Mocerino 5.5; F. Palumbo 5.5 (26' st Cela ng), Spriano 6.5, Dan 5.5; Mandirola 5.5 (39' st S. Palumbo ng), Myrta 6 (43' st El Azmi ng), Neirotti 7 (48' Cabella 5). A disp. Fracchia, Sala, Hina, Scarrone, Starno. All. Adamo

Arbitro: El Amil di Nichelino 5.5

Note: Bodrito (10' st) para un rigore a Mezzanotte. Ammoniti Bisio, Cimino, Merlano, Bonanno; Myrta, Palumbo. Angoli 4-3. Rec. pt 4'; st 1'. Spettatori 200 circa.

Novi Ligure (Al)
Marco Gotta

La rimonta che la Novese sognava: sotto 1-0 a fine primo tempo, in cinque minuti della ripresa Pintabona e Merlano ribaltano la capolista, poi Pains chiude i conti; in casa alessandrina impossibile non contare l'infortunio a Neirotti a fine primo tempo, ma la sensazione è che qualcosa a livello mentale si sia rotto e che si debba lavorare soprattutto su quello. In cronaca al primo vero affondo la Luese passa: Myrta scappa sulla destra e mette in mezzo rasoterra dove Neirotti anticipa Canegallo e mette in rete. I padroni di casa cercano di reagire sull'asse Merlano-Ivaldi ma la difesa ospite fa buona guardia;

al 20' così è ancora Myrta a rivitalizzare un pallone spento sulla linea di fondo e metterlo in mezzo costringendo Cimino ad anticipare Neirotti per evitare guai peggiori. Al 32' un errore di Oliveri innesca ancora Myrta in area sulla sinistra, bravo Canegallo a chiudergli lo specchio della porta ed evitare il raddoppio. Cinque minuti dopo arriva la prima occasione della Novese con Vines che si libera sulla destra con una magia e serve rasoterra Ivaldi che si libera bene ma viene murato al momento del tiro da un difensore. Al 42' un cross di Oberti trova Merlano già a terra ma capace comunque di indirizzare la palla verso la porta con un colpo di testa che costringe Bodrito a intervenire

per evitare il gol, poi in pieno recupero arriva al tiro Pains con una sberla dal limite su cui Bodrito vola e alza in angolo. Greco cambia altri due uomini nella ripresa - in precedenza entrambe le squadre avevano perso il numero sette, con Pains entrato per Oberti e Cabella per Neirotti - inserendo Merli e Oliveri per Bisio e Oliveri e la mossa paga perché nel primo quarto d'ora della ripresa la Novese come detto ribalta la partita: al 10' un fallo su Oliveri in area vale un calcio di rigore per i biancocelesti che però Mezzanotte si fa parare da Bodrito che devia in angolo; poco male, perché dalla battuta dello stesso Mezzanotte arriva in area Pintabona che appoggia in rete il pareggio. Cinque

minuti più tardi Ivaldi scatta sulla destra, sterza e rientra mettendo palla in mezzo con Pains che prova la rovesciata ma non ci arriva e Merlano che si inventa un gol incredibile al volo infilando in rete sotto la traversa il 2-1. La Luese Cristo reagisce e arriva al tiro due volte in pochi minuti prima con Myrta e poi con Mandirola ma in entrambe le occasioni Canegallo è attento: non è da meno Bodrito che su un missile di Ivaldi dal limite al 28' riesce a smorzare il tiro quanto basta perché la difesa intervenga e liberi. Un minuto più tardi l'ennesimo slalom sulla destra di Ivaldi che ubriaca tutta la difesa e mette palla sul primo palo per Pains che appoggia in rete il tris e chiude virtualmen-

te la partita. Proprio Pains poco più tardi si libera di Milanese sulla fascia e arriva al tiro ma ancora Bodrito sfiora quel tanto che basta per alzare in angolo. Difficile trovare una chiave di lettura del campionato a questo punto: una vittoria divide ormai le due contendenti - con Pro Villafranca e Valenzana Mado appostate - e nelle otto giornate restanti può succedere di tutto. A partire dal prossimo turno con la Novese impegnata nel caldissimo stadio della Gaviense e la Luese che ospiterà il Pozzomaina.

PROMOZIONE GIR. D									
CIT TURIN-PRO VILLAFRANCA	0-4								
PASTORFRIGOR STAY-VALE MADO	3-0								
ASCA-ARQUATESE VB	1-1								
BACIGALUPO-GAVIESE	0-1								
NOVESE-LUESE CRISTO	3-1								
OVADESE-MIRAFIORI	3-0								
POZZOMAINA-SG CHIERI	2-4								
SANTOSTEFANESE-TROFARELLO	1-1								
Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
LUESE CRISTO	43	21	12	7	2	34	19		
NOVESE	40	21	12	4	5	29	11		
P.VILLAFRANCA	39	21	11	6	4	47	20		
VALE MADO	37	21	10	7	4	29	20		
GAVIESE	36	21	11	3	7	36	25		
SG CHIERI	35	21	10	5	6	30	22		
PASTORFR.STAY	35	21	11	2	8	43	27		
SANTOSTEFANESE	34	21	9	7	5	28	18		
OVADESE	32	21	8	8	5	28	18		
TROFARELLO	31	21	9	4	8	36	29		
ASCA	28	21	7	7	7	28	26		
ARQUATESE VB	28	21	7	7	7	22	28		
MIRAFIORI	15	21	4	3	14	29	38		
BACIGALUPO	14	21	3	5	13	16	39		
POZZOMAINA	14	21	4	2	15	19	51		
CIT TURIN	4	21	1	1	19	13	76		
Prossimo turno									
MIRAFIORI-ASCA									
ARQUATESE VB-SANTOSTEFANESE									
GAVIESE-NOVESE									
LUESE CRISTO-POZZOMAINA									
PRO VILLAFRANCA-BACIGALUPO									
SAN GIACOMO CHIERI-OVADESE									
TROFARELLO-PASTORFRIGOR STAY									
VALENZANA MADO-CIT TURIN									



Pintabona bacia la maglia dopo il gol



Il rigore parato da Bodrito a Mezzanotte

LE ALTRE GARE Ventunesima giornata: Ovadese straripante, la Gaviense vince di misura

Asca	1
Arquatese VB	1

Marcatori: st 37' Firpo, 46' Pasino

Asca: Berengan, Ottria, Mironi, Briata, A. Salvi, Cirio, Monaco, Carlone, Rota, Battistella, Bencaga. A disp. Figini, R. Salvi, Limone, Ciccarello, Pasino, Ravera, Giusio, Raiteiri, Benazzo. All. Usai.

Arquatese Valli Borbera: G. Torre, Mazzaro, Trapasso, Sala, T. Firpo, Tavella, El Amraoui, Motto, S. Torre, G. Acerbo, Monticone. A disp. U. Acerbo, Giordano, Manzati, S. Briata, Guido, Zoppellaro, Scolafurru, D. Briata, Bertuca. All. Vennarucci.

Arbitro: Toscano di Nichelino.

Ovadese	3
Mirafiori	0

Marcatori: pt 44' Mutti; st 14' Mutti, 24' Costa

Ovadese: Gaione, Mazzon, Costa, Massari, Silvestri, Favorito, Sassari, Anania, Rignanese, Mutti, Mazzotta. A disp. Lipartiti, Bianchi, Leone, Xassan Cali, Pellegrino, Cannonero, Aresca, Barletto, Merialdo. All. Raimondi.

Mirafiori: Caruana, An. Cirillo, Cordero, Vigna, Pagnoni, Ansinelli, Federici, Bresolin, Barbera, Milani, Salvador. A disp. Varriale, Delbosco, Andorno, Cavallaro, Beoletto, Soletti, Salute. All. Capri.

Arbitro: Quaglieri di Asti.

Pastorfrigor Stay	3
Vale Mado	0

Marcatori: pt 16' Miglietta, 32' mTosi; st 20' Zaia

Pastorfrigor Stay: Parisi, Cicogna, Moolenaar, Michelerio, Miglietta, Bullano, Tosi, Zaia, Micillo, Margaglio, Guilin. A disp. Xhemali, Argellini, Zannotti, Costanzo, Grosso, Osellame, Gentile, F. Grosso, Siragusa. All. Perotti.

Valenzana Mado: Lisco, Bertolotti, Maggi, Palazzo, Magne, Mazzola, C. Fiore, Rizzo, Boscaro, Boarino, S. Fiore. A disp. Specchia, Battista, Scalzi, Misbah, Canonico, Cavigliola, Jauch Rodriguez, Vukmirovic. All. Pellegrini.

Arbitro: Dossetto di Pinerolo.

Bacigalupo	0
Gaviense	1

Marcatori: st 38' Mutti

Bacigalupo: Sommi, Mar, Puppione, Parlapiano, Porcelli, De Bianchi, Trussardi, Lombardo, Bikhairoune, Gennaro, Rizzo. A disp. Basile, Scagnelli, Carattini, Ghirardi, Badji, Musio, Caruso, Mollo, Sylla. All.

Gaviense: Torre, Lechner, La Neve, M. Repetto, Pagano, Cartasegna, Marongiu, Rolletti, Mutti, Hysaj, A. Repetto. A disp. A. Ignat, Cattaneo, Nash Sosa, Donà, Maroni, Bardone, Chiarlo, Suverato, Giordano. All. Taverna.

Arbitro: Balzano di Novara.



Neirotti esce per infortunio consolato da Adamo

VERDETTI IN ARRIVO Poteva essere un turno difficile, è diventato un passo forse decisivo

Felizzano e Pontestura: la Promozione è vicina

L'undici di Musso vola via, per i monferrini resta il Ceversama

Alessandria (Al)
Marco Gotta

Poteva essere una domenica difficile, per le nostre due capoliste nei rispettivi gironi di Prima Categoria: è stato un trionfo, con il Felizzano che mantiene otto punti di vantaggio sullo Spartak San Damiano e la Junior Pontestura che espugna il campo di Andorno Micca e ‘stacca’ entrambe le inseguitrici anche se la resa dei conti con la Ce.Ver. Sa.Ma è rinviata visto che ha osservato per prima il turno di riposo. Parlare del Felizzano senza usare aggettivi superlativi, ora come ora, è particolarmente difficile: è la squadra che ha raccolto più punti in Prima Categoria in questo momento – 54 su 63 disponibili, con solo tre pareggi e una sconfitta a fronte di diciassette vittorie – e viene da una striscia positiva di undici incontri di cui gli ultimi sei tutti vinti, finendo per distaccare lo Spartak San Damiano come detto di

otto punti e poter guardare al futuro con più tranquillità. I ragazzi di Musso giocano, divertono, vincono e hanno inserito nel mercato di riparazione a un’ossatura già solida un valore assoluto come Anibri, esuberante ma talentuoso attaccante che ha già mostrato le sue qualità nei campionati superiori e in Prima Categoria al momento viaggia praticamente alla media di un gol a partita. Una società solida che ha saputo conglomerare intorno a una squadra di calcio non solo gli appassionati, ma piano piano tutta una città: sponsor locali, buon seguito di tifosi e non solo per i risultati sportivi e grigliate tutti assieme prima delle partite importanti. Tutto con la consapevolezza che non si è ancora raggiunto niente, ma che bisogna guadagnarsi ancora ogni punto futuro passo dopo passo. La Junior Pontestura è un miracolo sportivo in senso opposto: inserita per ragioni incomprensibili nel girone

‘biellese’ la squadra di mister Bellingeri ha cominciato con il freno a mano tirato e soprattutto con una incomprensibile sterilità offensiva, visti i nomi in rosa. E’ bastato trovare la quadratura giusta e attendere i rientri degli attaccanti infortunati a inizio anno per trasformarsi in un carrarmato che segna a profusione e diverte moltissimo gli spettatori. Le vittorie in casa delle dirette concorrenti incominciano a diventare la specialità della casa: prima è toccato alla Virtus Vercelli, oggi al Valle Cervo Andorno che fra la sconfitta dell’andata a Casale e quella di oggi aveva perso solo una partita – curiosamente, proprio con la Virtus Vercelli – e veniva da cinque gare senza sconfitte. Avere perso l’imbattibilità dopo diciannove partite ha sgravato definitivamente la mente dei casalesi dall’ossessione del clean sheet stagionale, che ha portato a qualche pareggio di troppo per non forzare la mano e

rischiare la sconfitta: guidati dal rientrante e sontuoso El Atlassi, mirano anche loro al bersaglio grosso a fine anno. Con la probabile promozione di una alessandrina in Eccellenza, l’anno scorso potrebbe esserci un girone di Promozione con più della metà delle squadre della nostra provincia: un piccolo record che mostra come il nostro calcio, nonostante tutto, sia in crescita.

Fulvius	3
Tassarolo	0

Marcatori: pt 40' Bennardo D. ; st 28' Bennardo D, 44' Galia	
Fulvius: Bellasio, Bruni, Xhenje (30'st Bortoloni), Barbera, Cincinelli (35'st Cominato Mo.), Orsini (1'st Galia), Bennardo F., Beltrame, Valeri (20'st Di Bella), Bennardo D., Giusti (30'st Avitabile). A disp. Raschini, Melluccio, Loja, Cominato Ma. All. Tinnirello	
Tassarolo: Codogno, Cortez (35'st Zaccone), Ricci, Garassino (13'st Massone), Ventoso (1'st Bialesin), Mignacco, Foscati (35'st Lukaj), Borgatta, Daga, Bisio, Valenti (26'st La Neve). A disp. Murano, Risso, Ghio. All. Pestarino	



Il Felizzano esulta a fine gara

Felizzano	1
Capriatese	0

Marcatori: pt 44' Anibri	
Felizzano: Baralis, Bovo, Delpiano (35' st An Lucchini), Polato (30' st Apicella), Gramaglia, Balestrieri, Cancro (20' st Cresta), Lenti, Zanutto, Anibri (37' st Brondolin), Deevasis (35' st Al Lucchini), A disp. Lleschaj, Baroso, Rapetti, Buffo. All. Musso	
Capriatese: Moretti, Cairello, Sola, Bavastro, Oddone, Massone, An Panariello, Al Panariello (35' st Geretto), Cazzulo, Krezic (40' st Carosio), Giannichedda. A disp. Boccardo, Ravera, Priano, Ahizuoune, Sorbino, Bruno, Chillè. All. Ajjor	

Valle Cervo A.	2
JC Pontestura	3

Marcatori: pt 18' Amin, 35' El Atlassi; st 39' Marrazzato, 41' Beltrame, 44' Calise	
Valle Cervo Andorno: Piacenza, Danieli, Gilardino (30' Ronco), Tiboldo (40' st Fontanella), Rega, Botta (15' st Marazzato), Banino, Eulogio, Calise, Dossena (1' st Pareschi), Motta (34' st Dovana). A disp. Greco, Barca, Biagi, Boutalha. All. Policante	
Junior Calcio Pontestura: Favarin, Volpato, Messano, Viazzi, Dondi, El Atlassi (12' st Iacomussi), Beltrame (42' st Erradi), Roccia (34' st Geminardi), Amin, Vergnasco, Patrucco (45' st Starno). A disp. Ormelese, Moscato, Bianco, Pallavidino, Porcini. All. Bellingeri	

PRIMA CAT. GIR. G	
CANELLI-A. CANOTTIERI PIZZERIE	2-1
CASSANO-CALLIANO	1-2
DON BOSCO ASTI-SPINETTESE	3-1
FELIZZANO-CAPRIATESE	1-0
FULVIUS-TASSAROLO	3-0
MONFERRATO-COSTIGLIOLE	0-0
SOLERO-SAN GIULIANO NUOVO	2-4
SP. SAN DAMIANO-CORTEMILIA	5-1
Classifica	
	PT G V N P F S
FELIZZANO	54 21 17 3 1 50 15
SP. S.DAMIANO	46 21 13 7 1 45 17
DB ASTI	45 21 14 3 4 43 21
FULVIUS	43 21 14 1 6 43 24
CAPRIATESE	35 21 10 5 6 36 23
CANELLI	30 21 8 6 7 33 30
S. GIULIANO N.	28 21 9 1 11 28 32
A.CANOTT.PIZZ.	27 21 7 6 8 39 37
COSTIGLIOLE	25 21 7 4 10 31 45
SPINETTESE	24 21 6 6 9 25 31
CALLIANO	21 21 5 6 10 32 38
MONFERRATO	20 21 4 8 9 25 31
CASSANO	20 21 6 2 13 30 46
TASSAROLO	18 21 4 6 11 18 38
SOLERO	17 21 5 2 14 28 58
CORTEMILIA	15 21 3 6 12 30 50
Prossimo turno	
CALLIANO-MONFERRATO	
CAPRIATESE-DON BOSCO ASTI	
CORTEMILIA-CASSANO	
COSTIGLIOLE-CANELLI	
S.GIULIANO NUOVO-SP. SAN DAMIANO	
SPINETTESE-SOLERO	
TASSAROLO-FELIZZANO	
AURORA CANOTTIERI PIZZERIE-FULVIUS	

PRIMA CAT. GIR. B	
CIGLIANO-PRO PALAZZOLO	2-1
LA VISCHESI-S. NAZZARO SESIA	3-0
PONDERANO-TORRI BIELLESI	2-1
PRO ROASIO-VIRTUS VERCELLI	1-1
SERRAVALLESE-STRAMBINESE	2-3
VALDILANA BIOGL.-GATTINARA	2-3
VALLE CERVO A.-JC PONTESTURA	2-3
RIPOSA: CE.VER.SA.MA. BIELLA	
Classifica	
	PT G V N P F S
JC PONTESTURA	43 20 12 7 1 45 24
CEVERSAMA B.	38 19 11 5 3 48 24
VALLE CERVO A.	38 20 11 5 4 47 27
V. VERCELLI	33 19 9 6 4 23 14
PONDERANO	32 19 9 5 5 34 26
VALDILANA B.	30 20 8 6 6 32 24
GATTINARA	30 20 8 6 6 32 29
CIGLIANO	28 19 9 1 9 30 26
LA VISCHESI	28 19 8 4 7 39 26
SERRAVALLESE	24 20 7 3 10 24 33
STRAMBINESE	22 20 6 4 10 30 37
S. NAZZARO S.	20 20 5 5 10 19 33
P.PALAZZOLO	19 20 6 1 13 19 37
PRO ROASIO	15 19 3 6 10 23 45
TORRI BIELLESI	8 20 2 2 16 21 61
Prossimo turno	
CE.VER.SA.MA. BIELLA-PRO ROASIO	
GATTINARA-CIGLIANO	
JC PONTESTURA-SERRAVALLESE	
PRO PALAZZOLO-LA VISCHESI	
STRAMBINESE-VALDILANA BIOGLIESE	
TORRI BIELLESI-VALLE CERVO AND.	
VIRTUS VERCELLI-PONDERANO	
RIPOSA: SAN NAZZARO SESIA	

GIRONE G Risultati ventunesima giornata: poker San Giuliano Nuovo, Spinettese e Aurora ko in trasferta

Canelli	2
A.Canott.Pizz.	1

Cassano	1
Calliano	2

Sp.S.Damiano	5
Cortemilia	1

Monferrato	0
Costigliole	0

Solero	2
S. Giuliano N.	4

Don Bosco AT	3
Spinettese	1

Marcatori: pt 8' Dimaria; st 20' Fofana, 33' Dispenza	
Canelli: Maniscalco, Pometto, Savina, A Marchisio, Corino (6' st Tona) Dessi, Meda, Conti, F Marchisio (27' st Rocchi), Dispenza, Dimaria (16' st Goldini). A disp. Serafino, Pernigotti, Pastorino, Galizio, Vailatti, Ostaku. All. Amandola	
Aurora Canottieri Pizzerie: Amodio, Bellingeri, Colombo, Berri, Giordano, Cesaro, Panizza, Muscarella, Guerri, Morrone, Fofana. A disp. Sina, Larosa, Miraglia, Tosto, Giordano, Malue, Bliku, Manca. All. Giannini	

Marcatori: pt 21' Buriolla; st 10' Trombetta, 35' Mastroianni	
Cassano: Pronesti, Cazzulo (47' st Gandini), Cipollina, Massa, Buriolla, Sola, Mau Montecucco, Ferrarese (17' st Bisio) Zanchetta (23' st Corsaletti), Giacomelli, Bushi. A disp. Rodriguez, Ghiglione, Rampini, Cutuli, Fiori. All. Mar Montecucco	
Calliano: Melinte, Marku, Ashta, Demba Costa, Zallio, Spessa, Mastroianni, De Bonis, Trombetta, Annone, Pignatelli. A disp. Baldin, Menescalco, Hyka, Paonessa, Gargioni, Torra, Elettrico. All. Pollina	

Marcatori: pt 9' Li Causi, 31' aut Chaabani, 41' Zenone, 43' Riscaldino; st 33' Tozaj, 49' Remondino	
Spartak San Damiano: Iunnissi, Li Causi, Sasso (31' st Tufo), Giordano (26' st Iachello), Chaabani, Bertero, Riscaldino (36' st Brignolo), Fraquelli, Rossanino (36' st Remondino), Zenone, Tozaj (34' st Gatti). A disp. Furin, Di Maria, Demaria, Porta. All. Vaccaneo	
Cortemilia: Benazzo, Castelli (36' st Vinotto), De Carolis (1' st Martino), Ravina, Aydin, Rovello, R Greco, Cirio (26' st Giannello), Jovanov, Ghignone (32' st Poggio), Velinov (1' st Boatto). A disp. Zari, F Gatti. All. Chiola	

Monferrato: Mazzucco, Gioldi (7' st Alliverti), Olivieri, Cappellini, Vignolo, Silvestri, Camara, Perini, A Vescovi (6' st Bonsignore), Bellio, Pavese (30' st Bocchio). A disp. G Olivieri, N Vescovi, Grilli, Bellacicco. All. Moretto	
Costigliole: Contardo, Muratore (31' st Menco-ni), Lin, Genta, Borriero, Kumrja (9' st Corapi), Barotta, Braggio, Morando (21' st Zagatti), Marinica, La Ganga. A disp. D'Andrea, E Costa, U Costa, Cresta, Fahmi, Guza. All. Bianco-Vione	

Marcatori: pt 30' Kolaj, 35' Noli; st 10' Amello, 20' Mataj rig., 30' Sheqi, 37' Camarchio	
Solero: Cancelliere, Ussia, Roccaforte (1' st Mat-taj), W Barberis, Amerio, Alampi, R Como, Sina (15' st Picciau), Marchelli, D'Agostino (25' st Olivie-ri), Camarchio. A disp. De Simone, Rinaldi, E Como, Atzori. All. Bello	
San Giuliano Nuovo: Andric, Polisi (1' st Rranci), Marcon, Banchelli, Bronchi (30' st Aanei), Sacal-las, Pirrone (47' st N Piccardi), Kolaj, Sheqi (35' st Albrahimi), Amello, Noli (40' st Ranzato). A disp: Benabid, Placanica, Viaren-gio, P. Picardi. All. Car-nevale- P. Picardi	

Marcatori: pt 8' Giraudi; st 25' Giannicola, 37' Busato, 39' Yassir Kabli	
Don Bosco Asti: Milano, Ischaak, Cinello, Grama-glia, Vaqari, Testolina, Busato (40' st Rava), Vicario (44' st Yassin Kabli), Giannicola (44' st Moran-do), Stella, Ganiyu (32' st Yassir Kabli). A disp. Padovani, Abouzine, Manzo-ne, Raviola. All. Patti	
Spinettese: Turco, Fava, Possenti, Giraudi, Demar-te, Roncati, Guagliardo (40' st Morrone), Paletta, Ecker (44' st Merlo), Zuc-carelli (32' st Deleani), Mantelli. A disp. Mazzuc-co, Lucattini. All. Gentile	

A SORPRESA Dopo il pareggio nel match di andata, l’undici di Zambosco riesce addirittura a vincere in trasferta

Villaromagnano super, capolista ko

Decisiva la doppietta di Pegorari, che colpisce prima e dopo il momentaneo pareggio su rigore di Perfumo

Frugarolese	1
Villaromagnano	2

Marcatori: st 21’ Pegorari, 32’ Perfumo rig., 40’ Pegorari

Polisportiva Frugarolese (4-4-2): De Carolis 6; Mighetti 5.5, Pappada 5.5, Zamburlin 6; Randazzo 6, Perfumo 7.5, Martinengo 6.5, Silvestri 6 (15’ st Barbato 6); Giordano 6 (30’ st Fatigati 6), Dell Aira 5.5. A disp: Colaianne, Savio, Rosini, Rullo, Capelli, Pergolini, Toti. All: Tafuri

Villaromagnano (4-4-2): Taverna 6; Viraszto 6.5 (35’ st Felisari 6), Ormelli 6, Mogni 6, Gemme 5.5; Cadamuro 5.5 (15’ st Viotti 6), Ghiglia 6, Pegorari 7 (47’ st Gianelli n.d.), Ventura 6; Mangione 6.5, Vidzoaga 6. A disp: Quinto, Gabatelli. All: Zambosco

Arbitro: Bosco di Bra 6

Note: espulso Dell Aira (8’ st) doppio giallo; ammoniti Martinengo, Mangione; Angoli: 2-1. Rec: st 4’.

Frugarolo (AI)
Marco Mazzaza

Non è bastato fermare la corazzata sul pareggio nella gara d’andata: i rossoblu di Zambosco nel girone di ritorno fanno ancora meglio ed espugnano il campo della Frugarolese – impresa finora riuscita solo all’Atletico Acqui – e di fatto riaprono il campionato. Già al 4’ il Villaromagnano mette in difficoltà i suoi avversari con un cross ben piazzato di Viraszto, palla su Vidzoaga che prova l’incornata a pochi metri

dalla porta ma sbaglia di pochissimo. Ancora Villaromagnano, questa volta con Ventura, che prova il lancio lungo in area incontrando però Capuana che riesce ad allontanare la sfera. Al 9’ la Frugarolese riesce a farsi pericolosa. Dell Aira taglia in area dalla sinistra, ma la difesa avversaria riesce a deviare in corner. Tentativo del Villaromagnano al 12’, con Vidzoaga che si trova a pochi metri dalla porta, calcia verso la rete, ma trova De Carolis a rovinargli la festa. Ottima occasione al 18’ per la Frugarolese che ora sembra aver ritrovato il giusto ritmo. Punizione di Mighetti nei pressi del limite dell’area, palla che viene calciata su Dell Aira, tiro al volo che termina in rimessa dal fondo. Dell Aira ci riprova al 23’ con un tiro insidioso in area che però viene recuperato dalla difesa avversaria. Il gioco veloce della Frugarolese comincia a mettere in affanno i giocatori del Villaromagnano che concede troppo spazio ai suoi avversari per creare situazioni insidiose. Al 32’ un cross di Deil Aira prova a inserire palla in area, ma la difesa ospite riesce a respingere e ad allontanare la minaccia. Una manciata di minuti dopo, al 37’, Mangione risponde con una volata verso l’area della Polisportiva, salta Capuana, ma viene fermato in tempo da Dell Aira. Sarà rimessa laterale. Al 43’, la Frugarolese ci prova con Martinengo che passa in velocità a Giorda-

no, tiro rasoterra che viene fermato da Taverna senza troppa difficoltà. La prima metà di gara si chiude con un tiro dalla distanza di Pegorari che però risulta poco efficace. Dopo 8’ dal fischio d’inizio del secondo tempo, la Polisportiva si ritrova a giocare in 10 a causa dell’espulsione di Dell Aira per doppia ammonizione: simulazione in area avversaria e proteste verso il direttore di gara. Al 9’, Perfumo crossa basso in area per Martinengo che calcia verso la rete ma il tiro non impensierisce Taverna. Al 11’ Ancora Perfumo che crossa nuovamente per Martinengo: tiro che vola oltre la traversa. Ancora Perfumo al 19’ che prova un tiro dalla distanza, senza però concludere a rete. Il fallo di Mighetti su Mangione al 20’ si trasforma in calcio di rigore che spez-

za gli equilibri della gara mandando a rete Pegorari dopo la respinta di De Carolis per lo 0-1. La partita diventa nervosa soprattutto da parte della Frugarolese che fatica a chiudere le azioni d’attacco avversarie. Al 31’ un rigore per la Frugarolese riporta il risultato alla neutralità. Randazzo viene messo a terra, Perfumo calcia dal dischetto e firma l’1-1. La Frugarolese tenta il raddoppio al 34’ con Fatigati che crossa in area, la sfera arriva a Martinengo che però non riesce a controllarla finendo per essere allontanata dalla difesa del Villaromagnano. Al 40’ arriva il raddoppio del Villaromagnano. Felisari passa in avanti per Pegorari che vola indisturbato a rete segnando la doppietta: la gara termina 2-1 per il Villaromagnano.



La Frugarolese imposta dal basso

SECONDA CAT. GIR. H		
CASALNOCETO-AC BOSCHESE	0-0	
CASSINE-POZZOLESE	6-1	
CASTELNOVESE C.-BISTAGNO VB	1-0	
EUROPA BEV.-SALE	0-3	
LIBARNA-VIGUZZOLESE	1-1	
FRUGAROLESE-VILLAROMAGNANO	1-2	
PREDOSA-FORTITUDO FO	0-1	
ATLETICO ACQUI-QUARGNENTO	5-0	

Classifica									
	PT	G	V	N	P	F	S		
P.FRUGAROLESE	49	21	15	4	2	61	18		
ATLETICO ACQUI	48	21	15	3	3	41	18		
SALE	40	21	13	1	7	43	28		
FORTITUDO FO	38	21	11	5	5	34	29		
PREDOSA	37	21	11	4	6	44	32		
VILLAROMAGNANO	33	21	9	6	6	32	29		
VIGUZZOLESE	32	21	9	5	7	37	33		
CASTELNOVESE C.	32	21	9	5	7	29	25		
EUROPA BEV.	29	21	8	5	8	36	37		
CASALNOCETO	28	21	8	4	9	35	33		
LIBARNA	25	21	6	7	8	34	36		
CASSINE	25	21	7	4	10	29	28		
QUARGNENTO	23	21	6	5	10	29	39		
AC BOSCHESE	22	21	5	7	9	20	32		
BISTAGNO VB	5	21	1	2	18	11	44		
POZZOLESE	3	21	0	3	18	14	68		

Prossimo turno									
AC BOSCHESE-ATLETICO ACQUI									
BISTAGNO VB-FRUGAROLESE									
FORTITUDO F.O.-CASTELNOVESE C.									
POZZOLESE-LIBARNA									
QUARGNENTO-EUROPA BEVINGROS E.									
SALE-CASSINE									
VIGUZZOLESE-PREDOSA									
VILLAROMAGNANO-CASALNOCETO									

Europa Bev.	0
Sale	3

Marcatori: pt 5’ Conte, 30’ Cirillo; st 20’ Fossati

Europa Bevingros Eleven: Cannone, Berberi, Benatelli, Bammou (38’ st Oudrou), Aagory, Russo, Trisoglio (15’ st A Alb), S Alb (8’ st El Khalqi), Hicham, Ouchbab, Haouzi. A disp: Pera, Gardin. All. Russo

Sale: Ferrari, Conte, Islamaj, Sacchetti (40’ st Ligato), Tullo (32’ st Luisetto), Peluso, Laghnane, Mat Castini, Cirillo (16’ st Fossati), Largana’ (21’ st C Castini), Repetto (34’ st Muca). A disp. Righetti, Busseti, Mangiarotti. All. Cavagna

Libarna	1
Viguzzolese	1

Marcatori: st 20’ st Pannone, 29’ Rolandi

Libarna: Marchesotti, Sciutto, Contiero, Mante-ro, Di Gloria, Scabbiolo, Ferrara, H Zerouali, Re, Pannone, Rinaldis. A disp. Jezzard, Lahkla, Crisafulli, Brou, Semino, Reyes, De Paola. All. Marletta

Viguzzolese: Musiari, Bini, Rolandi, Modenese, Alchieri, Orsi, Lazzarin, Falihero, Cassano, Gugliada (22’ st Trecate), Balestre-ro (29’ st Daffunchio). A disp. Porraati, Ghiglione, Trecate, Zito, Ber-go, Daf-funchio, Piccinini, Guara-glia, Colondri. All. Lom-bardi

LE ALTRE GARE Risultati ventunesima giornata: Castelnovese e Bistagno di misura, Atletico Acqui e Cassine a valanga

Casalnoceto	0
A. Boschese	0

Castelnovese	1
Bistagno	0

Predosa	0
Fortitudo FO	1

Cassine	6
Pozzolese	1

Atletico Acqui	5
Quargnento	0

Casalnoceto: Mach Mach, Oseibonsu, Perta, Mariko, Giacomini, Secco, Ahmed, Bina, Manneh, Camara, Della Giovanna. A disp. Manka, Amellal, Pulle, Sadku, Sipri, Torlasco, Diallo, Tipaldi. All. Sartori

Audace Club Boschese: Piva, Busatto, Frisiero, S Falciani (20’ st M Santoro), Pizzorno, Ferrando, Ba, Lombardi, Al Falciani, Misbah, Albertelli (25’ st Giordano). A disp. Fossati, Varvaro, De Bernardi, Dutta, Pinardi, Bo. All. Bastianini

Marcatori: pt 22’ Neve

Castelnovese: Andriolo, Kane, Setti, Bussetti (20’ st Ferraris), Ursida, Megardi, Di Stefano, Mastarone (10’ st Bertuca), Belvedere (13’ st Carosiello), Neve (15’ st Zamaku), Giaconia (5’ st Riotto). A disp. Torti, Giambrone, Sozzè, Cottone. All. Sterpi

Bistagno Valle Bormida: Nobile, Palazzi, Mazzarello, Fioravanti, Gianfranchi, Floria, Karim, Da Bormida, Mischiati, Blengio, Bertini. All. Caligaris

Marcatori: st 30’ Megna

Predosa: Franco, Bottiglieri, Campi, Malvasi, Marchelli, Marasco, Nizza, Vitale, Scontrino, Zuni-no, Traverso. A disp. De Martino, Paveto, Valente, Dionello, Canelli, Guazzone. All. Guazzone

Fortitudo Occimiano: L Nese, Njora, Hrouchi, Zago, Giorcelli, La Manno, Megna (35’ st Melfi), Vola, Borelli (10’ st Cavallone), Casone, Reggio (45’ st Alessio). A disp. Montiglio, Milan, Badarello, Cellini, Ghait. All. Borlini

Marcatori: pt 5’ Hysa, 15’ Bene Barbasso; st 2’ Vercellino, 12’ aut. Picollo, 35’ Vivolo, 40’ Trezza 45’ Gaggino

Cassine: Gallisai (25’ st Ricci) Bene Barbasso, Sardella, Hysa, Cambiaso, Mat Barbasso (15’ st Vivolo), Gaggino, Tognocchi, Vercellino, Belkassiouia (2’ Fofana), Stefanov (25’ st Consigliere). A disp. Bonaldo, D’Aniello. All. Moiso

Pozzolese: Fr Picollo, Salvio, Fe Picollo, Dell’Aira, Consentino, Farinelli, Tirelli, Mazzariello, Amellal, Locatelli, Ignat (10’ st Trezza). A disp. Alava, Goube, De Vita, Di Gloria, Pizzorno, Longo, Carlini, Cordone. All. Anastasio

Marcatori: pt 5’ Viazzi, 23’ Reggio; st 1’ Viazzi, 29’ Marengo, 35’ Maren-go

Atletico Acqui: Gallo, Reggio, Daja, Bernardi, Perelli, Marengo (42’ st Merlo), Vela (25’ st Mantto), Balla, Bosetti (30’ st Alberti), Viazzi (35’ st Conte), Nobile. A disp. Tobias, Lika. All. Pesce-Bove-ri

Quargnento Dilettanti: Visentin, Mehmeti, Cellerino, Youbissi, Steffan, Mangini, Guazzone, Bottiglieri, S Maffei, Rossi, Hamad. A disp. Buscarini, M Maffei. All. Laguzzi



Viazzi dell’Atletico Acqui

TERZA ALESSANDRIA Match sulla carta equilibrato termina con una goleada degli ospiti, che dopo 4 minuti sono sotto e poi si scatenano

Boys Ovada, è una vittoria tennistica: Rossi guida il festival del gol a Lerma

Tripletta dell’attaccante, a bersaglio anche Costantino dal dischetto e Valente

Lerma	1
Boys Ovada	6

Marcatori: pt 4’ Zito, 18’ Costantino rig., 31’ aut. Priano, 39’ Rossi; st 35’ Rossi, 46’ Valente, 49’ Rossi.

Lerma: Zimbalatti 6; Priano 5.5, Pietramala 6(st 37’ Mazzarelo), Icardi 5.5 (st 13’ Laveve 6), Baiardi 6 (st 41’ Scatilazzo); Ciriello 5.5, Pestarino 6, Montobbio 5.5 (st 1’ Cartolari 5.5); Zito 5.5, A. Barletto 5.5 (st 1’ L.Barletto 5.5), Milanese 5.5. A disp. Accolti, Mbaye. All. Filinesi

Boys Ovada: Gaggino 6.6; Rosa 6.5, Bianchi 6.5, Di Gregorio 6 (st 44’ Valente ng), Costantino 7; A.Bala 7, Giacobbe 6 (st 26’ H.Bala 6); Vaccarello 6 (st 20’ Masoni 6), Rossi 7.5, Ciliberto 7; Kaba 7 (st 39’ Repetto ng). A disp. Caputo. All. Siri

Arbitro: Piccini di Alessandria 6.5

Note: Ammoniti Vaccarello, Zimbalatti, A.Barletto, L.Barletto

Lerma (AI)
Andrea Icardi

Nessuno, né tra le file dei vincenti, né tra le file dei perdenti si sarebbe aspettato un esito come quello come quello del derby tra Lerma e Boys, una gara che, sulla carta sarebbe dovuta essere equilibrata e combattuta. A dare una brusca frenata ai sogni di promozione all’undici guidato da Angelo Filinesi, sono proprio i loro rivali ovadesi, da cui subiscono la peggiore delle sconfitte, per di più in casa. Subire sei reti, per

una squadra con ambizioni di alta classifica è quasi riduttivo definirla una débacle. La formazione guidata da Mirko Siri riesce in tutto quello che gli era mancato in altre situazioni giocando una prestazione a dir poco perfetta. Rimonta, controllo, e goleada cosa chiedere di più? La gara parte subito contesa, dopo una prima incursione ovadese che si conclude con un nulla di fatto, i padroni di casa non appena si fanno vedere nell’area ovadese la sbloccano con Zito che tocca a rete una gran palla di Milanese dalla sinistra. I Boys aumentano la pressione in avanti dominando il possesso e, tre minuti passato il quarto d’ora un tocco di mano di Icardi regala ai Boys un tiro dal dischetto che Costantino concretizza facilmente. Al 25’ A.Bala, centrale, all’altezza del dischetto, sbaglia completamente il tocco su un servizio perfetto di Rosa che avrebbe potuto significare il raddoppio. Il raddoppio, però, arriva un giro di cronometro dopo la mezz’ora con Priano che devia di testa nella propria porta una rimessa di Rosa. È il 39’ quando su un grande appoggio di Rosa in avanzata dalla destra, Rossi si inserisce perfettamente e trova il guizzo vincente. Nella ripresa i padroni di casa provano a farsi vedere in avanti, tuttavia gli ovadesi chiudono e controllano bene. Dopo due occa-

sioni mancate da Kaba e Masoni e due interventi di Zimbalatti su Kaba e Ciliberto il poker per gli ovadesi arriva al 35’ con Rossi che dopo il tocco corto di Kaba, si libera del portiere e viaggia spedito verso la rete. Nel primo minuto di recupero, Valente e al primo tocco, senza quasi

nemmeno accorgersene spedisce la palla in rete su assist di Rossi che, in chiusura trova la tripletta. Ora i Boys con questa vittoria salgono al quarto posto, un solo punto sotto il Lerma. Dopo lo sblocco in avvio di gara, il Lerma non calcia più in porta, sparendo gradualmente dopo il

rigore e l’errore sull’auto-gol, subendo l’intensità dei Boys. “Oggi ho rivisto i veri Boys – commenta mister Siri a fine gara, ovviamente contento – siamo andati sotto, non ci siamo persi d’animo, abbiamo continuato a giocare. I ragazzi hanno fatto ciò che gli ho chiesto e li ringrazio per

l’impegno” Da parte di mister Filinesi, invece, solo ammissione della sconfitta e amarezza: “Visto il risultato, non c’è niente da dire. Sul rigore secondo me la palla è rimbalzata ed è stato involontario il tocco di mano, tuttavia non è stato questo episodio che ha influito sul risultato”.



P. Merella Beach	1
Stazzano	0

Don Bosco	5
Aurora	2

Lobbi	0
Valmadonna	0

Fortuna Melior	0
Vignolese	0

Tiger Novi	0
Junior Asca	5

Marcatori: Piraneo

Pizzeria Merella Beach: Demicheli, Shatro, Soriente, Caruso (Nocerino), Mercorillo, Zapparelli, Margutti, Barbieri (Astesano), Piraneo, Soro, Cavanna (Mazzarello). A disp. Carrega, Consentino. All. Lolaico

Stazzano: Massone, Fiorini, Silvano, Santamaria, Rolandini, Gramolelli, Mema, Marletta (Pavoli), Korumi (Raineri), Merlo, Cabella, Lenzi. All. Crovetto F.

Note: Espulso Crovetto F.

Marcatori: 2 Francese, Penna, Bello, Stefani; Fornaroli rig., Shpani

Don Bosco Alessandria: Sinigaglia, Gualco (Grassano), Montobbio (Ghilar-di), Ponziano, Trimarco, Statelli, Bello (Muco), Penna, Boffito (Seminatore), Caviglia, Francese (Stefani). A disp. Loi, Guizzardi, Galasso. All. Barzizza

Aurora Pontecurone: Dottino, Contegni, Baras, Giaccio, Shpani, Quinto, Bivona (Speretta), Fornaroli, Bellese, Ahmed, Oukia. A disp. Tanouti. All. Delfino

GS Lobbi: Morini, Miglioli, Magnè, Stetcu, Sacchi, Zerbo, Patti R., Mensi (Bogzoiu), Trevisan (Corallo), Ferrarese (Guindani), D’ambrosio (Zanelli). A disp. Veggi, Botosso, Ferrara, Orabona. All. Patti Luciano

Valmadonna SM: Angiulli, Puzzolante, Ferretti, Ouchbab M., Tramarin, Villanova (Iavarone), Napoli, Mazzoni (El Attari), Mumajesi (Scantamburlo), Ouchbab O., Ozor (Femiano). A disp. Darnekh, Milaj. All. Sisti

Note: Espulsi Napoli, Ferretti, Guindani, Zerbo

Fortuna Melior: Capra, Rodriguez (Fettah), Cantone, Locurcio, De Marco, Sangalli, Seidykhan (Simone), Markaj, Pallavicini (Turcin), Rispoli, Sacco. A disp. Isah, Dan, Scicolone. All. Nicorelli

Vignolese: Ursida, Grosso (Ricci), D’Ambra, Mele, Vaca L., Karbal, Poggio, Dameri (Polima), Mongiardini (Coniglio), Priolo (Cecchetto), Milieni (Melyshi). A disp. Alberobello. All. Aquino

Marcatori: 3 Ghe, Piasentin, Vena

Tiger Novi: Spurio, Lovelli, Asbornò (Montini), Dante (Massone), Merlano F. (84), Calió, Lamnaouari (Ciliberto), Petrozzi, Cermelli, Campi, Vano (Pellicano). A disp. Bobbio. All. Baucia

Junior Asca: Agazzi, Atzeni (Pagella), Mangiacotti, Nisi (Vena), Cresta, Piccinini, Piasentin (Manfrinati), Bianchi, Ghe (Bravo Gomez), Correnti, Mancuso (Moretti). A disp. Callegaro, Vigato, Garrone, Mobilia. All. Terroni

TERZA CATEGORIA ASTI	
AVIS ISOLA-OZZANO RONZON.	1-3
BERGAMASCO-CASTELLETTO M.	1-3
CASTELNUOVO-F. MONFERRATO	1-2
CMC MONTIGLIO-ANNONESE	1-1
SCA ASTI-MIRABELLO	1-0
SPORT ITALY-MONCALVO	0-3
RIPOSA: MEZZALUNA VILLANOVA	

Classifica	
	PT G V N P F S
MEZZALUNA VILL.	40 17 13 1 3 70 23
MONCALVO	38 18 11 5 2 50 25
SCA ASTI	37 17 11 4 2 33 21
ANNONESE	30 17 8 6 3 31 25
F. MONFERRATO	29 17 8 5 4 26 20
BERGAMASCO	25 18 7 4 7 35 36
AVIS ISOLA	24 18 7 3 8 30 32
OZZANO RONZ.	22 18 6 4 8 33 39
MIRABELLO	18 17 4 6 7 27 29
CMC MONTIGLIO	15 18 3 6 9 25 44
CASTELLETTO M.	15 18 4 3 11 25 49
CASTELNUOVO	13 17 3 4 10 31 52
SPORT ITALY	9 18 2 3 13 27 48

Prossimo turno	
ANNONESE-CASTELNUOVO	
CASTELLETTO M.-CMC MONTIGLIO M.	
OZZANO RONZONESE-SPORT ITALY	
FUTSAL MONFERRATO-SCA ASTI	
MIRABELLO-MEZZALUNA VILLANOVA	
MONCALVO-BERGAMASCO	
RIPOSA: AVIS ISOLA	

DAL 25
MARZO
AL 7
APRILE

SCONTI DI GUSTO

Da Iper, ogni giorno, risparmio e bontà

Prosecco DOC Millesimato
Extra Dry 75 cl
CASA SANT'ORSOLA

~~€ 6,49~~

SCONTO 40%

€ 3,89
al l € 5,19

Parmigiano Reggiano DOP
Montagna Alta Qualità
stagionato 16 mesi
CANTARELLI

~~€ 17,90~~

SCONTO 27%

€ 12,95
al kg

 **PARMIGIANO REGGIANO**
Quello vero è uno solo.





TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

SERIE A1 Macura unico giocatore in doppia cifra, nella sconfitta del PalaTaliercio pesa anche l'assenza di Filloy

Bertram spenta, Venezia non perdona

Un gran finale con tentativo di rientro non basta per evitare il successo dei padroni di casa, ma i Leoni riescono almeno a mantenere il vantaggio nella doppia sfida

Venezia (Ve)
Marcello Vitale

Una Bertram Derthona insolitamente spenta e apatica, anche al netto dell'assenza sicuramente importante di Ariel Filloy, esce sconfitta dal PalaTaliercio al termine di una gara che l'Umana Reyer Venezia ha condotto per larghi tratti sia nei ritmi che soprattutto nel punteggio. Solo nei dieci minuti dell'ultimo quarto, guidata dai canestri di un Macura stratosferico e capace di chiudere la gara con 22 punti ed essere l'unico giocatore ospite in doppia cifra, la formazione allenata da coach Ramondino è tornata a contatto senza però riuscire a completare la rimonta anche per colpa di un errore da tre punti proprio nel momento topico in cui un centro avrebbe significato giocare gli ultimi 35 secondi con solo un possesso di distacco in negativo. "Complimen-

ti a Venezia per la vittoria – sono le parole di coach Ramondino al termine della partita - i nostri giocatori hanno dato tutto quello che avevano, oggi non è stato abbastanza per conquistare il successo. Non siamo stati particolarmente reattivi in difesa soprattutto in un certo momento della partita in cui abbiamo lasciato troppo spazio e Theodore e Watt mentre in attacco abbiamo sofferto la loro aggressività. Le energie, più nervose che fisiche, trovate nel finale di gara ci hanno riportato a un solo possesso, peccato per il fallo lontano dalla palla su Bramos che ha permesso loro di tornare a segnare. Ci sono grandi meriti di Venezia nella vittoria, noi torniamo in palestra per preparare la partita di sabato. La nostra è una squadra in cui condividiamo le responsabilità, al di là del singolo giocatore oggi non abbiamo avuto

buon ritmo ed energia: non è un caso che quando Macura si è acceso abbiamo ripreso un po' di vigore". La cronaca vede i primi istanti di gara marcati Bertram, con uno 0-7 iniziale arrivato grazie a iniziative corali. La Reyer – contro la zona difensiva proposta dai bianconeri - prima riduce il proprio gap sfruttando gli extra possesi offensivi, poi impatta con la tripla di Tonut (13-13 al 10'). Nella seconda frazione la gara segue lo stesso leitmotiv, è tattica e fisica: Venezia opera il sorpasso nel punteggio, ma il Derthona – affidandosi a Wright, Macura e Cannon – rimane a contatto. All'intervallo padroni di casa avanti 28-26. Al rientro dagli spogliatoi, la Bertram subisce l'impatto di Venezia, che riesce a rompere l'equilibrio con i canestri di Brooks e Stone: i due giocatori firmano un parziale di 13-0 che vale il 56-39 con cui

si chiude la terza frazione. Nell'ultimo quarto il Derthona alza l'intensità della propria difesa, rallentando i ritmi e la fluidità dell'attacco di Venezia, e trova in Macura il terminale offensivo del contro break di 0-13 che consente di tornare a un solo possesso di distacco (60-57 al 35'). La Reyer torna a segnare dalla lunetta, interrompendo la rimonta bianconera, ed entra nell'ultimo minuto di gioco con due possesi di margine (67-61). Successivamente, Daum sbaglia un tiro da tre punti aperto per accorciare e i successivi liberi di Bramos chiudono la gara, vinta da Venezia con il punteggio di 69-61. Tortona riesce però a mantenere il vantaggio nella doppia sfida grazie al +12 dell'andata, e di conseguenza in caso di arrivo a pari punti in classifica avrà comunque il vantaggio del miglior piazzamento.

U.R. Venezia69

B. Derthona61

(13-13, 28-26, 56-39)

Umana Reyer Venezia:

Stone 8, Bramos 5, Tonut 10, Daye 1, De Nicolao 5, Sanders 2, Mazzola 2, Brooks, 16 Theodore 8, Cerella ne, Morena ne, Watt 12. All. De Raffaele

Bertram Derthona:

Mortelaro ne, Wright 6, Rota ne, Cannon 3, Tavernelli 2, Armanino, ne Mascolo 4, Severini 6, Sanders 5, Daum 7, Cain 6, Macura 22. All. Ramondino

SERIE A1

RISULTATI 24ª GIORNATA

Milano-Varese95-77

Napoli-Brindisi79-69

Sassari-F.Bologna85-79

Pesaro-Brescia83-88

V.Bologna-Reggiana78-70

Venezia-Derthona69-61

Cremona-Treviso74-67

Trento-Trieste75-74

P

G

V

P

MILANO

38

22

19

3

V.BOLOGNA

38

22

19

3

BRESCIA

32

23

16

7

R.EMILIA

24

23

12

11

DERTHONA

24

23

12

11

SASSARI

22

22

11

11

BRINDISI

22

23

11

12

VENEZIA

22

23

11

12

VARESE

20

23

10

13

TRIESTE

20

23

10

13

TRENTO

20

23

10

13

TREVISI

18

22

9

13

NAPOLI

18

23

9

14

PESARO

18

23

9

14

CREMONA

14

23

7

16

F.BOLOGNA

14

23

7

16



«I nostri giocatori hanno dato tutto quello che avevano, ma non è bastato. Non siamo stati reattivi in difesa e abbiamo lasciato troppo spazio a Theodore e Watt, mentre in attacco abbiamo sofferto la loro aggressività»
Ramondino, coach Bertram Derthona



L'INIZIATIVA In vendita presso la sede del club, sul sito di Vivaticket e nei vari punti vendita presenti sul territorio

Derthona, via al Mini abbonamento per il gran finale

Tortona (Al)
Marcello Vitale

La stagione regolare della Serie A 2021-22 entra nella sua fase finale e decisiva e la Bertram Derthona è attesa da quattro impegni casalinghi per chiudere la prima fase del campionato. Pesaro, Brescia, Varese e Trieste, nell'ordine, saranno di scena al PalaEnergica Paolo Ferraris. Con il ritorno al 100% di capienza, e visto il grande affetto mostrato dai tifosi in questi mesi di Serie A, la società propone un mini abbonamento a prezzi vantaggiosi e valido per le quattro rimanenti gare interne. La promozione '4 the final rush' prevede infatti una partita in omaggio in tutti i settori del palazzetto di Casale

Monferrato, ad eccezione del Parterre Derthona (fronte panchine) escluso dall'abbonamento. Si tratta di una opportunità per fare sentire ai Leoni il sostegno e il calore dei tifosi in questo momento cruciale della stagione, in sfide di alto livello contro avversarie in lizza per un piazzamento playoff. I mini abbonamenti saranno acquistabili presso la sede del club, sita in via San Marziano 4 fino a venerdì 1° aprile, nei seguenti orari di ufficio: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; sabato 2 aprile, giorno della gara con Pesaro, la biglietteria rimarrà aperta dalle 9.30 alle 12.30. I prezzi variano dai 165 euro del 'Parterre Bianconero' ai 30 della 'Curva Sud Derthona', e sono previsti i biglietti ridotti. Il mini pack

per le ultime quattro partite casalinghe della stagione è in vendita anche sul sito di Vivaticket e i tifosi, oltre che recandosi presso la sede di Via San Marziano 4, potranno acquistarlo anche in uno dei punti vendita presenti sul territorio.

I più vicini si trovano a Casale Monferrato (Sassone Viaggi by Stat) e quattro punti vendita nel territorio di Alessandria (L'Oblò, sito a Spinetta Marengo, Tabaccheria Bar Nervi, Tabaccheria Malagrino e Tabaccheria Rovereto). Continua poi

il lavoro sul campo per il Derthona Basketball Lab: oltre alla normale attività, lo scorso lunedì 21 marzo a La Spezia il Responsabile Tecnico del settore giovanile del Derthona Basket, Luca Ansaloni, ha svolto un allenamento presso il

palazzetto dello sport ligure aperto ai migliori prospetti della zona per le annate 2005, 2006, 2007 e 2008. L'occasione è stata propizia per un incontro fra il Dirigente Responsabile del settore giovanile bianconero, Andrea Ablatico, ed il Presidente della storica società spezzina Scuola Basket Diego Bologna, Massimiliano De Santis. Il numero uno del club ligure ha illustrato un interessantissimo progetto tecnico, di cui è capofila, volto all'unione delle differenti realtà operanti nel territorio, dedicato al settore giovanile. Dal colloquio è emersa chiara la volontà del Derthona Basket di collaborare al sostegno di questa iniziativa.

4 THE FINAL RUSH			
 SABATO 2 APRILE PALAENERGICA 25ª GIORNATA SERIE A UNIPOLSAI	 MERCOLEDÌ 13 APRILE PALAENERGICA 16ª GIORNATA SERIE A UNIPOLSAI	 SABATO 16 APRILE PALAENERGICA 27ª GIORNATA SERIE A UNIPOLSAI	 DOMENICA 1º MAGGIO PALAENERGICA 29ª GIORNATA SERIE A UNIPOLSAI
PARTERRE BIANCONERO	TRIBUNE	CURVA SUD	CURVA NORD
INTERO 165€ RIDOTTO 120€	INTERO 105€ RIDOTTO 75€	INTERO 60€ RIDOTTO 45€	INTERO 30€ RIDOTTO 24€

FEMMINILE Come nella gara di Coppa Italia, contro le lombarde non c'è scampo per le ragazze di coach Balduzzi

Autosped, Crema è la bestia nera

La differenza di qualità emerge già dalle prime battute, con le padrone di casa doppiate e con l'attacco che non produce: ora caccia al riscatto contro Bolzano

Voghera (Pv)
Mimosa Magnani

Esito scontato per la sfida che opponeva le ragazze di Balduzzi alla capolista, ancora imbattuta, Crema; come nella gara disputata poche settimane fa nella semifinale di Coppa Italia anche questa sera la differenza tra le due compagini è parsa evidenti- ma fin dalle prime battute ed il risultato finale è la fotografia fedele del divario che attualmente corre tra le due squadre. Autosped che, orfana ancora di Bonasia, parte con Bonvecchio, De Pasquale, Ravelli, Rulli e Gatti; partenza ventre a terra delle ospiti che in 4' fatturano un eloquente 14-2 e neppure i due time out chiamati nel frattempo dal coach di casa riescono a fermare lo slancio delle lombarde. Troppo differente l'intensità ed il ritmo imposto da D'Alie e compagne alle giraffe, costrette a costruire tiri in equilibrio precario oppure forzate a molte palle perse (saranno ben 29 alla fine); mai, durante l'arco dei 40' si è avuta la sensazione che la formazione di casa potesse invertire l'inerzia della partita. Con un simile squilibrio di valori diventa superfluo fare la cronaca visto che già alla prima sirena la Parking Graf aveva doppiato la formazione di casa (24-12) dando una prima, sostanziosa, spalla-

ta alla partita; è soprattutto sull'asse D'Alie-Vente che le cremasche scavano il solco, con la play di origini Usa, autrice di una sontuosa tripla doppia (15 punti, 13 rimbalzi e 10 assist), ad innescare con continuità la lunga lettone, già a quota 17 dopo soli 20'. Il 44-18 del 20' è già una sentenza e le poche fiammate che, una tantum, la formazione di casa riesce a produrre non preoccupano minimamente le ospiti, che tengono sempre tranquillamente sotto controllo il proprio vantaggio; il 62-25 del 30' non fa altro che perpetuare l'abisale distanza tra le due formazioni con le padrone di casa che solo nei 10' finali riescono finalmente a trovare con una certa continuità la via del canestro, complice anche l'inevitabile e comprensibile rilassamento delle ospiti, che alzano il piede dall'acceleratore, abbassando, nel contempo, l'aggressività difensiva. E' onestamente difficile provare a commentare questa gara senza tornare a ribadire quanto grande sia il gap che corre tra le castelnovesi e le lombarde; volendo azzardare una analisi tattica si può dire che forse le giraffe avrebbero dovuto cercare di tenere ritmi molto bassi, evitando di rincorrere i ritmi forsennati delle avversarie e soprattutto cercando, da una parte, di difendere con

Autosped C.S.	44
P.G. Crema	75
(12-24, 18-44, 25-62)	
Autosped Castelnuovo Scrivia: D'Angelo 7, De Pasquale 1, Colli 2, Bonvecchio 7, Gatti, 2 Ravelli 5, Rulli 17, Castagna, Francia, Bernetti 3. Ne: Bonasia. All.: Balduzzi	
Parking Graf Crema: D'Alie 15, Melchiori 14, Conte 6, Pappalardo, Vente 19, Nori 8, Capoferri 8, caccialanza 3, Rizzi 2, Radaelli, Parmesani. Ne: C Guerrini. All.: Diamanti.	

altrettanta aggressività e dall'altra di limitare al minimo le palle perse che sono state pura linfa per il contropiede e la transizione delle ospiti; quasi sicuramente non sarebbe stato sufficiente ad evitare la sconfitta ma forse avrebbe permesso all'Autosped di restare aggrappata alla partita per un lasso maggiore di tempo con il risultato anche di togliere un po' di tranquillità a Crema che invece ha potuto giocare sempre sul velluto. Fortunatamente il calendario propone quasi subito una occasione di riscatto per le castelnovesi che già martedì torneranno in campo contro l'Alperia Bolzano; sicuramente una avversaria diversa dalla capolista ma occorrerà anche vedere una Autosped differente.



L'inno nazionale



Una fase della gara

Samar



Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it

SERIE A2 Sul parquet di una squadra che non vinceva da otto gare, i monferrini si confermano in grandissima difficoltà

Casale crolla ancora, Valentini sbotta

Il coach non le manda a dire: «Non abbiamo fatto niente di quello che ci eravamo prefissati, abbiamo fatto due figuracce che non posso tollerare»

Capo d'Orlando (Me)
Lorenzo Belli

Il brutto tonfo incassato nel weekend dalla Jb Monferrato, ospite di una Capo d'Orlando in aperta crisi di risultati (non vinceva da ben otto partite) ha colmato la capacità di sopportazione di Andrea Valentini. Non lo si era mai visto così arrabbiato, anche dopo la dura lezione subita nel recupero infrasettimanale contro Udine, nei confronti dei suoi ragazzi così come si è presentato nel post match della sconfitta esterna in terra siciliana. Pronunciando parole di rabbia e di forte richiamo all'ordine piuttosto eloquenti fin dall'incipit: "Le due partite giocate in settimana, quella contro Udine così come quella di questa sera (ieri, ndr), sono state due grandissime figure di m***a che io non posso tollerare, non abbiamo fatto niente di tutto quello che ci eravamo prefissati. Non dovevamo fare palle perse

e alla fine ne abbiamo commesse addirittura 21, abbiamo aperto sempre il contropiede di Capo d'Orlando. Non siamo mai riusciti a giocare, tranne che nel secondo quarto. Giocare contro di noi in questo momento è diventato abbastanza semplice, basta che ci pressino il portatore di palla e andiamo in difficoltà". "Siamo in un momento difficile, però quello che non è accettabile è l'atteggiamento, soprattutto quello che si è visto all'inizio del primo e del terzo quarto nelle ultime due partite disputate - coach Valentini sgombera così il campo da eventuali attenuanti, legati soprattutto ai noti problemi fisici rossoblù - questo è stato detto ai giocatori, devono trovare le motivazioni per poter fare meglio. La situazione è questa, forse potrà persino peggiorare perché può darsi che non avremo altri due giocatori per il prossimo impegno infrasetti-

manale contro Cantù mercoledì prossimo. Il calendario è questo e non possiamo farci niente: dobbiamo giocare, dobbiamo stringere i denti e dobbiamo cercare di avere un approccio e un'attenzione completamente diverse. Udine e Capo d'Orlando hanno vinto meritatamente, nulla da togliere a quanto hanno fatto entrambe. Per la prima volta, da quando sono capo allenatore di questa squadra, non mi è piaciuta la condotta che hanno avuto i giocatori in campo. Avranno dei problemi, saranno tutti acciaccati ma in questo periodo i giocatori si distinguono tra quello infortunati e quelli che giocano pur infortunati. Bisogna trovare la forza e la motivazione per fare qualcosa di più, così non va bene, è inaccettabile". Questi duri commenti trovano forte ragione di essere a fronte della performance offerta da Martinoni e compagni al PalaFantozzi.

Volendo salvare per l'appunto il solo capitano, l'unico in grado di mettere in difficoltà con una certa consistenza l'Orlandina sotto canestro, e Hill-Mais, la Novipiù ha esibito in generale una preoccupante mollezza a rimbalzo fin dalle prime battute. Essa è stata figlia di un altrettanto evidente difficoltà generale nel contenere l'uomo sul palleggio e sul leggere le intenzioni dell'attacco avversario. Quelle del proprio, invece, sono state di semplice decifrazione da parte della formazione guidata da Marco Cardani (uno dei tanti coach di produzione casalese, della nidata risalente all'epoca Crespi, sparsi tra formazioni di Serie A2), molto brava e intensa nel portare pressione in avvio d'azione come sottolineato da coach Valentini. Il ritorno (comunque non imminente) di Penny Williams potrà forse mettere una pezza a tutto ciò. Nel frattempo, però,

I. Capo d'Orlando 87
N. Jb Monferrato 66

(29-16; 42-35; 65-50)
Infodrive Capo d'Orlando: Diouf 2, Traini 13, Francesco 5, Teirumnieks, Vecerina 11, Telesca ne, Poser 6, Laganà 3, Bartoli 5, Ellis 11, Mack 20, King 11. All. Cardani
Novipiù JB Monferrato: Sarto 11, Martinoni 14, Ghirlanda 7, F. Valentini 7, L. Valentini, Leggio 3, Hill-Mais 16, Formenti 4, Lomele, Okeke 4, Sirchia. All. A. Valentini

SERIE A2 gir. Verde				
RISULTATI 24ª GIORNATA				
Torino-Trapani	79-63			
C.d'Orlando-Jb Monferrato	87-66			
Biella-Orzinuovi	82-70			
A.Piacenza-Mantova	81-66			
Treviglio-Pistoia	79-73			
Udine-Milano	82-65			
B.Piacenza-Cantù	128-136			
CLASSIFICA				
	P	G	V	P
UDINE	40	23	20	3
CANTÙ	36	22	18	4
PISTOIA	36	24	18	6
TREVIGLIO	30	24	15	9
TORINO	28	24	14	10
JB MONFERR.	26	23	13	10
A.PIACENZA	24	24	12	12
TRAPANI	22	24	11	13
MANTOVA	20	23	10	13
U.MILANO	18	23	9	14
BIELLA	16	24	8	16
B.PIACENZA	16	24	8	16
C.D'ORLANDO	14	23	7	16
ORZINUOVI	2	23	1	22

la Novipiù dovrà arrangiarsi diversamente, altrimenti altri simili dolori saranno per lei all'orizzonte nelle prossime settimane.



SERIE A2 Rotazioni ridotte cui si aggiunge l'assenza di Williams, Valentini non molla: «Sconfitti, ma a testa alta»

JB Monferrato decimata e asfaltata da Udine

Casale Monferrato (AI)
Lorenzo Belli

Il rischio che potesse rivelarsi una non-competitiva si è purtroppo concretizzato per la Jb Monferrato, alle prese con la gara infrasettimanale casalinga contro l'Old Wild West Udine. In condizioni ideali a livello di forma e di profondità nelle rotazioni, il pronostico sarebbe stato comunque favorevole alla corazzata affidata alle cure di Matteo Boniciolli, ma la più combattiva Novipiù avrebbe potuto farle sudare le proverbiali sette camicie. Nelle circostanze in cui il confronto ha preso effettivamente forma al PalaEnergica, al contrario, i friulani ne hanno fatta grondare di sudore appena una, im-

ponendosi abbastanza agevolmente fin dall'inizio su una Jb costretta a fare di necessità virtù. Giostrandosi, come da un po' di tempo a questa parte, tra le difficoltà conseguenti all'assenza di Penny Williams per infortunio, alle quali si sono aggiunte le fatiche del precedente incontro di campionato contro l'Urania Milano, come sottolineato da coach Andrea Valentini nel suo commento post-match: "Usciamo da questa partita con una sconfitta, ma abbiamo provato a mettere in campo tutto quello che avevamo, dopo aver giocato una partita dal grande impatto fisico la domenica precedente contro l'Urania. Udine ha dimostrato perché è prima in classifica, perché ha vinto la Coppa Italia

e perché è la miglior difesa del nostro girone, le vanno fatti i complimenti per quello che stanno facendo nel corso della stagione. Ha corpi, atletismo e velocità per mettere in difficoltà tutte le squadre, ti costringe a tirare con una rapidità superiore al solito in virtù della taglia fisica e della capacità di reazione a sua disposizione. A noi è mancata un po' di

brillantezza dopo essere stati in campo appena 48 ore prima". "Abbiamo cercato, per quanto possibile, di limitare i danni perché comunque abbiamo sempre costruito dei buoni tiri, sbagliando tanto da tre punti ma sfruttando pienamente quanto la difesa avversaria ci aveva concesso - rivendica coach Valentini - avessimo siglato qualcuna di queste

triple, magari saremmo potuti essere già vicini nel punteggio durante il match, ma con i se o i ma non si costruiscono le vittorie. In ogni caso ci siamo sforzati di giocare una partita intensa: non l'abbiamo lasciata andare, credendo di poterla sfruttare per poter proseguire nel nostro cammino. Usciamo a testa alta da questa sconfitta, perché abbiamo rispettato il piano partita che ci eravamo prefissati di mettere in pratica". Tra le poche note positive di un tonfo senza storia, si possono annoverare alcuni lampi del miglior Sarto in versione mortifero tiratore dai 6.75 metri, alla base degli sparuti break realizzativi di marcia monferrini, e soprattutto l'impatto di Matteo Ghirlanda.

N.Jb Monferrato	49
O.W.W. Udine	72
(12-25; 26-37; 36-62)	
Novipiù JB Monferrato: Sarto 10, Martinoni, Ghirlanda 10, F. Valentini 2, L. Valentini 3, Leggio 6, Hill-Mais 7, Formenti, Bertola, Okeke 11, Sirchia, Feng. All. A. Valentini	
Old Wild West Udine: Esposito 12, Giuri 13, Nobile, Italiano 4, Pieri, Lacey 7, Antonutti 4, Pellegrino 4, Walters 15, Cappelletti 10. All. Boniciolli	

Per assurdo che possa sembrare nel contesto di una partita persa con 23 punti di scarto, l'ala classe 2001 prelevato dalla Stella Azzurra ha ribadito di poter essere più di un semplice "allunga-rotazioni", mettendo in mostra altri saggi di talento cestistico in ogni lato del campo e puntuale utilizzo dei propri mezzi fisici.



VOLLEY - SERIE B Giornata dai due volti per il volley acquese: l'Alto Canavese torna a ruggire in campo maschile, successo a Torino nel femminile

Negrini travolta, festeggia la Valnegri

Successo casalingo importante per la Pallavolo Novi contro La Spezia, mentre l'Euromac Mix Casale si fa rimontare sul campo della capolista Ascot Torino

Cuorgnè (To)
Fabrizio Merlo

Mai fidarsi delle squadre che appaiono 'morte': sette giorni dopo la sconfitta di La

Spezia l'Alto Canavese riceve la Negrini Acqui capolista e le infligge il primo stop stagionale con un 3-0 senza appello che ricuce la classifica pur lasciando, anche

al netto della gara in più già disputata, i termali in testa con cinque punti in più dei diretti avversari. La partita comincia già male per Acqui, che deve rinunciare a molti gioca-

tori per acciacchi vari: Di Miele, infortunato al tendine d'achille, doveva essere sostituito da Passo che viene messo ko dalla febbre; Bolla è ancora inutilizzabile mentre Scarrone era al rientro dopo tre settimane di assenza. In queste condizioni, i parziali di 25-19 25-23 25-16 sono diventati inevitabili ma c'è la nota positiva dell'esordio in categoria negli ultimi due set del libero Bragganolo, classe 2005, e la consapevolezza di avere lottato contro l'avversaria più forte sempre alla pari fino a metà di ciascun parziale. Sabato prossimo ancora una trasferta sul campo della Npsg La Spezia, la 'carnefice' dell'Alto Canavese: tornare a vincere è d'obbligo. Parlando di squadre spezzine, bella

prestazione della Novi Pallavolo che vincendo al 'PalaBarbagelata' avrebbe potuto agganciare i ragazzi di Dogliero e invece è tornata a casa con un pugno di mosche e una sconfitta per 3-1 (25-18 26-24 18-25 25-15) con solo un piccolo passaggio a vuoto nel terzo set dopo avere vinto il secondo solo ai vantaggi, ma in generale una gara comandata con sicurezza e un quinto posto sempre più solido. Bene anche la Valnegri Acqui in B1 femminile: una vittoria al tiebreak sul difficile campo del Parella Torino rimontando dallo 0-2 dopo avere perso i primi due set ai vantaggi; il 3-2 (26-24 27-25 22-25 13-25 11-15) finale è importante perché vale l'aggancio al Volley Trecate, che cede

inaspettatamente in casa con lo stesso punteggio nel 'derby' con Novate Milanese; la salvezza si deciderà nelle prossime giornate di campionato, con le novaresi leggermente favorite da un miglior quoziente set. Infine, andamento opposto nella gara dell'Euromac Mix Casale: ormai abbondantemente salve, le casalesi vincono i primi due set in casa della capolista Ascot Labormet Torino, poi qualcosa si inceppa e finisce 3-2 (22-25 21-25 25-18 25-17 15-13) per le padrone di casa che però con questo punto lasciato per casa vengono agganciate dal Savigliano e che schianta la Serteco Genova e si propone come terza incomoda nella lotta per il primo posto al termine della stagione regolare.



La Valnegri Acqui festeggia la vittoria

HOCKEY Il Cus Verona si impone 5-1 contro Cittadella e supera così i tortonesi, reduci da un turno di riposo

Il Monleale riparte per il rush finale

Prossimo appuntamento mercoledì a Piacenza, ma la gara chiave sarà quella di sabato

Monleale (Al)
Luca Piana

Il primo impegno è in programma per mercoledì sera (30 marzo alle ore 20.30) sul campo del Lepis Piacenza. Ma, con ogni probabilità, sarà la sfida di sabato prossimo a rappresentare uno spartiacque nella stagione di un Monleale appena retrocesso al

terzo posto nella classifica dei "Playoff Round" del campionato di serie A di hockey inline. Grazie al largo successo (5 a 1) ottenuto sui rivali del Cittadella, infatti, i ragazzi del Cus Verona si sono presi la seconda posizione nel "gironcino" - composto da cinque squadre - alle spalle della capolista Edera Trieste (24

punti). E mentre i tortonesi (fermi a quota 19 punti) hanno osservato l'ultimo turno di riposo del torneo, i friulani hanno portato a casa il bottino pieno (7 a 2 il risultato finale) dalla trasferta sul campo del fanalino di coda Lepis Piacenza. Un successo (quasi) scontato per la capolista, con gli alessandrini che sono

chiamati a rispondere colpo su colpo per non perdere terreno nei confronti della prima della classe. I giochi sono ancora aperti, anche se l'Edera Trieste (così come, fra le inseguatrici, anche il Monleale) ha a disposizione ancora tre risultati utili. Una volta archiviata la trasferta sul campo dei piacentini,

i piemontesi cercheranno di stanare la capolista lontano dalle mura amiche. L'appuntamento è per sabato prossimo, due aprile, a partire dalle ore 20.30, con il fattore campo che potrebbe rivelarsi determinante ai fini del risultato finale di un confronto particolarmente atteso da entrambe le compagini. A

seguire gli "Orange" torneranno al Palazzetto dello Sport di Novi Ligure per il gran finale. Sabato nove aprile (alle ore 20.00), infatti, il Monleale sfiderà a domicilio i rivali del Cittadella Hockey, per uno scontro diretto che, paradossalmente, potrebbe anche servire a poco alle due squadre.

VOLLEY Finale interminabile contro l'Altiora, 15-8 al tie-break

Ovada campione territoriale: gioia storica per l'Under 19

La squadra di Volpara premiata dal sindaco Lantero

Ovada (Al)
Paolo Pireo

Una finale interminabile quella che si è svolta domenica al Palasport di Via Grillano ad Ovada valevole per l'assegnazione del titolo di campione territoriale per la categoria Under 19 maschile. Quasi due ore e mezza di gara, poi risolta al tie-break in favore dei padroni di casa, hanno inchiodato un calorosissimo pubblico per avere ragione dell'Altiora Under 19, che ha combattuto replicando colpo su colpo, in una gara appassionante e ricca di

alternanze di superiorità di gioco dove le contendenti si sono affrontate a viso aperto, con attacchi molto efficaci ed altrettanti salvataggi a tratti spettacolari. Ovada parte bene e si aggiudica il primo set 25-21, poi Altiora risponde chiudendo il secondo a suo vantaggio con un ace che vale il 23-25; il contraccollo psicologico non è da poco per i padroni di casa che cedono anche il terzo set nettamente 13-25, ma una volta sull'orlo del baratro agguistano ricezione e difesa, riprendono lucidità e precisione in

attacco e si aggiudicano sia la quarta frazione 25-21 che il tie-break finale, dove Altiora cede definitivamente le armi 15-8 a fronte di una frazione mai in discussione. Alla premiazione è intervenuto il Sindaco di Ovada, Paolo Lantero, che ha consegnato le t-shirt sia ai finalisti di Altiora che ai campioni di Ovada: Alessio Boschi, Andrea Pastore, Luca Raffaghelli, Alessandro Nervi, Mattia Banchemo, Luca Sbarbori, Jacopo Giovanelli, Alberto Cordone, Leonardo Rivanera allenati da Ernesto Volpara.

VOLLEY - SERIE C E D Travolta 3-0 in trasferta la Zs Ch Valenza

Derby all'Alessandria Volley

Alessandria (Al)
Paolo Pireo

Una vittoria schiacciante quella dell'Alessandria Volley nel derby esterno con la Zs Ch Valenza che rafforza la terza piazza delle alessandrine in classifica: uno 0-3 (14-25 21-25 20-25) relativamente agevole che permette alle ragazze di coach Ruscigni di continuare la sfida a distanza con la Safa 2000 che è tornata alla vittoria piegando 3-0 Vercelli. Vittoria anche per la Nuova Elva Fortitudo, che però lascia per strada un altro punto sul campo del Montalto Dora: dopo avere perso il primo set 25-19 le ragazze di Gombi capovolgevano

il risultato aggiudicandosi secondo e terzo parziale rispettivamente 17-25 e 19-25, poi cedendo il quarto 25-22 erano costrette a giocarsi tutto al tiebreak chiuso vittoriosamente di un soffio 13-15. Mercoledì era arrivata la vittoria 3-0 (25-16 26-24 26-24) nel turno infrasettimanale proprio sul Montalto Dora nella gara giocata però a Occimiano: ora la Lilliput capolista ha un punto in più, una partita in meno e non ci sono nemmeno più gli scontri diretti da disputare. Ferma per il turno di riposo la Cantine Rasore Ovada, nella maschile anche la Plastipol è dovuta rimanere negli spogliatoi perché il turno in trasferta contro l'Ilario Ormezzano

è stato posticipato a domenica 10 aprile. In serie D maschile continua la corsa in vetta della Cetip-Makhymo Acqui Terme: lo 0-3 (20-25 21-25 12-25) sul campo del Volley Novara Ticino Group quarto in classifica è sicuramente un risultato positivo, anche se purtroppo c'è la contemporanea sconfitta di Alessandria sul campo dello Studio Immobiliare Vco Domo nell'infrasettimanale di mercoledì, con i padroni di casa che si impongono 3-0 (25-20 25-18 25-19) e restano a un punto dai termali con due gare in meno. Turno di riposo anche per il Gavi Volley, che resta però quarto in classifica e qualificato ai playoff.

